

I.P.A.B. - Piccola casa S. Famiglia - Gassino Torinese (Torino)

Bando di gara per l'affidamento dei servizi della residenza socio sanitaria.

Il Responsabile della IPAB Piccola Casa Sacra Famiglia di Gassino Torinese, in ossequio al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i. ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 09 del 18/06/2012,

rende nota

L'INDIZIONE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEI SERVIZI DELLA RESIDENZA SOCIO SANITARIA
"I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia di GASSINO T.SE"

CIG n° 4406063E32 CUP F39H11000410005

Importo complessivo a base d'asta per 84 mesi (60 mesi + eventuali 24 mesi):

€ 4.763.380,37 (quattromilionisettecentosessantatamilatrecentottanta/37) oltre IVA se dovuta,

€ 8.286,88 (ottomiladuecentottantasei/88) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei servizi:

Casa di Riposo "I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia"

Corso Italia 121 CAP 10090 Gassino Torinese (TO)

Data e luogo della gara:

La gara avrà luogo il giorno 27 Agosto 2012 alle ore 15,00 presso la sede della Casa di Riposo "I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia", Corso Italia 121 CAP 10090 Gassino Torinese (TO)

Modalità di finanziamento:

il finanziamento dei servizi di cui al presente bando è assicurato da risorse proprie dell'Ente risultanti dal bilancio

Art. 1 Ente appaltante

Denominazione: Casa di Riposo "I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia",	Servizio responsabile: DIREZIONE AMMINISTRATIVA
indirizzo: Corso Italia 121	C.A.P.: 10090
Località/Città: GASSINO TORINESE (TO)	Stato: ITALIA

Telefono: 011 9606220	Telefax: 011.9810763
<u>Posta elettronica (e-mail):</u> <u>pcsf.gassino@libero.it</u> <u>posta@pec.pcsf.it</u>	Sito web: <u>www.pcsf.it</u>

Art. 2 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento mediante "Procedura aperta", come stabilito dal Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione del D.Lgs 12.04.2006 n°163 e s.m.i., della gestione delle attività sanitarie, assistenziali e alberghiere delle residenze R.A.F., R.A. e della residenza R.A.A. dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia, per anziani e adulti, site in Corso Italia n° 121, 10090 Gassino Torinese (TO).

L'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia di Gassino ospita attualmente:

- n° 30 posti letto R.A.F.
- n° 4 posti letto R.A.
- n° 4 posti letto R.A.A.

I numeri sopraindicati corrispondono alla piena capacità ricettiva della struttura, sita in Corso Italia n°121 a Gassino Torinese (TO).

La stazione appaltante, si riserva di richiedere agli Enti di competenza, la trasformazione di parte dei posti letto R.A.F. in posti letto R.S.A..

Art. 3 Durata dell'appalto

60 mesi a far tempo dal 01.10.2012, ovvero dalla data di aggiudicazione se successiva.

Ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante l'affidamento potrà essere rinnovato alle stesse condizioni, per ulteriori 24 mesi, compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti al momento del rinnovo.

La Casa di Riposo si riserva, in ogni caso, il diritto di prorogare il contratto limitatamente al tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di gara ed all'affidamento dei servizi di cui trattasi.

Art. 4 Ammontare presunto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della organizzazione e della gestione di servizi socio-assistenziali, infermieristici, di recupero psico-fisico, di pulizia e sanificazione, disinfestazione e derattizzazione, di ristorazione così come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore annuale a base d'asta è stato elaborato facendo riferimento ai dati di bilancio consolidati dell'Ente appaltante, come da tabella sotto riportata

SPESE ANNUALI	
Servizio infermieristico	
Stipendi ed assegni fissi al personale - Personale assistenziale	
Fondo trattamento accessorio al personale assistenziale	
Oneri prev.li, assist.li ed assicur. carico ente- pers. Assistenziale	
Fisioterapista	
Servizio di pulizia	
Personale per servizio di cucina	
Assistenza OSS	
Animatore/Terapista occupazionale	
Podologo	
Parrucchiere	
	TOTALE €. 557.571,11
Ristorazione, derrate ed altro come da capitolato	
Vestiario di servizio al personale, Lavaggio biancheria	
Fondo adeguamento norme igieniche (HACCP)	
Spese telefoniche, Energia elettrica e Acqua potabile	
Apparecchiature per ufficio e Cucina: attrezzature varie	
Riscaldamento, manutenzione impianto centrale termica	
Attrezzature per assistenza, attrezzature ed articoli sanitari	
Manutenzione antincendio e manutenzione ascensore, manutenzione opere civili	
Manutenzione fabbro, manutenzione falegname e affini	
Servizio derattizzazione e disinfestazione	
Iniziative a favore dei ricoverati	
Manutenzione impianti elettrici e speciali - Manutenzione impianti idraulici	
	TOTALE
TOTALE SPESE ANNUALI	€. 122.911,80
	€ 680.482,91

L'appalto, affidato in lotto unico, è suddiviso nei servizi, per i quali si riporta il valore complessivo per l'intero periodo contrattuale di 84 mesi (60 mesi +eventuali 24 mesi) pari a:

- € 4.763.380,37 (quattromilionisettecentosessantatremilatrecentottanta/37euro) esclusa IVA se dovuta,
- € 8.286,88 (ottomiladuecentottantasei/88euro) di meri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Art. 5 Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

La Gara sarà esperita mediante procedura aperta come previsto dall'art. 55 comma 5 del D.Lgs 12.04.2006 n° 163 ed a norma del R.D. 23.05.24 n° 827, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs ovvero in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a lotto unico previa assegnazione dei punteggi agli elementi come di seguito dettagliati:

- Progetto qualitativo globale dei servizi: punti 60/100 a loro volta suddivisi in sottocriteri come da capitolato.

➤ offerta economica: punti 40/100 attribuiti all'offerta complessivamente più bassa.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'Art. 86 c. 2 e 3 del D Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, come previsto nel capitolato.

Art. 6 Adempimenti obbligatori propedeutici alla presentazione dell'offerta

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, i Concorrenti dovranno effettuare, pena di esclusione, una visita tecnica presso i locali della Casa di Riposo "I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia", Corso Italia 121, CAP 10090 Gassino Torinese (TO)".

I concorrenti dovranno altresì concordare la visita obbligatoria della struttura entro il giorno 30 luglio 2012 presso la segreteria della Casa di Riposo.

Le ditte interessate ad effettuare la visita tecnica e/o ad acquisire la documentazione, dovranno formulare richiesta scritta (anche via fax o tramite e-mail), avente come oggetto il titolo del bando di gara, ed inviarla alla Direzione Amministrativa, con cui verranno concordate la data della visita e le modalità di ritiro della documentazione.

La visita si rende necessaria per prendere visione diretta delle condizioni in cui dovranno essere espletati i servizi, completando il bagaglio informativo fornito attraverso la documentazione di gara e gli allegati.

E' ammessa la partecipazione alla visita di un numero massimo di n° 3 rappresentanti per concorrente muniti di apposita delega o procura firmata dal legale rappresentante.

Non è consentito effettuare fotografie all'interno della Casa di Riposo, ma solo all'esterno e c/o i locali della cucina.

L'Aggiudicatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei servizi previsti nell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

Al termine della visita tecnica la struttura rilascerà un attestato di avvenuto sopralluogo in duplice copia (n°1 copia da allegare all'offerta).

Il concorrente, che abbia già adempiuto al sopralluogo a seguito dei precedenti bandi pubblicati per il presente appalto dello stesso Ente e disponga di idonea attestazione sottoscritta dalla Stazione appaltante può, a sua discrezione, considerarsi esonerato da ulteriore sopralluogo ed esibire in sede di offerta l'attestazione già in suo possesso.

Art. 7 Requisiti di partecipazione e documenti

L'appalto è rivolto a qualsiasi interlocutore regolarmente costituito ed in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

- E' data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi del D.Lgs 163/2006 articolo 37 e s.m.i.
- Le dichiarazioni richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto devono essere prodotte da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento temporaneo.
- Tutti i potenziali contraenti, indicati ai punti precedenti, devono risultare in possesso dei requisiti prescritti e, in particolare, dell'iscrizione nei rispettivi registri (C.C.I.A.A., Albi Regionali, ecc) e che abbiano tra i settori di intervento la gestione dei servizi socio assistenziali e sanitari.
- Saranno escluse dalla gara le ditte e le cooperative che intenderanno partecipare in proprio e contemporaneamente quale membro di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio.
- Potranno essere ammessi, unicamente, i potenziali concorrenti in possesso di Certificato di Conformità del sistema qualità aziendale ai requisiti della serie UNI EN ISO 9001, finalizzato alla gestione globale di strutture socio assistenziali e sanitarie per anziani, rilasciato da organismo indipendente (enti certificatori).
- I concorrenti con la presentazione delle offerte consentono il trattamento dei propri dati, anche

personali, ai sensi del D.Lgs 196/03 (Testo Unico sulla Privacy).

- Dichiarazione di un fatturato specifico complessivo relativo al triennio 2009-2010-2011 esclusa IVA, conseguito per la prestazione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara.

Per essere ammessi alla gara risulta necessario dimostrare un fatturato minimo nel triennio 2009-2010-2011 pari a:

€ 3.000.000,00 (tremilioni/00euro) per i servizi socio assistenziali,

€ 200.000,00 (duecentomila/00euro) per i servizi di pulizia,

€ 500.000,00 (cinquecentomila/00euro) per i servizi di ristorazione.

Per concorrere al computo, i sopracitati fatturati dovranno derivare da servizi svolti in strutture socio assistenziali o di carattere sanitario, indicando i soggetti con cui sono stati conclusi i relativi contratti, l'oggetto contrattuale ed i relativi fatturati; in caso di gestione diretta occorrerà fornire idonea documentazione contabile a dimostrazione di quanto richiesto.

Fatto salvo il possesso dei medesimi requisiti in capo al concorrente nella loro totalità, nel caso di imprese consorziate o non ancora costituite in consorzio o temporaneamente raggruppate, le dichiarazioni dovranno essere presentate come segue:

- dichiarazione del fatturato dovrà essere resa dall'impresa capogruppo mandataria nella misura minima del 60% e dalle mandanti nel loro insieme nella misura minima del 20%, fatto salvo il possesso del fatturato richiesto in capo al raggruppamento nel suo complesso; la dichiarazione dovrà essere resa da ogni impresa raggruppata o consorziata o consorzianda in relazione ai singoli servizi di competenza.

- dichiarazione che il soggetto contraente contribuirà alle spese che l'Ente ha sostenuto per la progettazione ed esecuzione delle procedure di gara, riconoscendo all'Ente un importo pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) iva esclusa da decurtare in modo proporzionale nei pagamenti dei primi dodici mesi di attività.

L'Ente assicurerà visibilità del marchio e/o della ragione sociale dell'appaltatore.

Art. 8 Richiesta Chiarimenti

Il Capitolato Speciale d'Appalto viene pubblicato integralmente sul B.U.R. Piemonte ed è consultabile sul sito della medesima all'indirizzo www.pcsf.it.

Nei termini indicati dall'art. 71 comma 2, del D.L.G.S. 12/04/2006 n° 163 e s.m.i., i concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti e informazioni complementari esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo pcsf.gassino@libero.it o, in alternativa, mediante fax al numero 011 9810763 al Responsabile del Procedimento, che trasmetterà la risposta a tutti i concorrenti attraverso il suddetto sito Web.

Il compito del Responsabile del Procedimento è limitato al chiarimento del contenuto dei documenti di gara nei punti in cui essi risultassero contraddittori, errati o comunque imprecisi.

Art. 9 Consegna dell'offerta

Per prendere parte alla gara i concorrenti, singolarmente o raggruppati, dovranno far pervenire alla Casa di Riposo la propria offerta (secondo le modalità di seguito indicate) in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà recare all'esterno, ben visibili, le diciture:

GARA PUBBLICA
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DELLA
RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“I.P.A.B. PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA DI GASSINO T.SE”

oltre alla ragione sociale e l'indirizzo del concorrente (per i concorrenti raggruppati o raggruppandi, la ragione sociale e l'indirizzo sia del Mandatario che delle Mandanti; per i consorzi non ancora costituiti: la ragione sociale e l'indirizzo di tutti i consorziandi);
la data e l'ora indicate nel bando per la consegna del plico.

Il plico deve essere indirizzato a:

Casa di Riposo I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia
Corso Italia n° 121
CAP 10090 Gassino Torinese (TO)

utilizzando una tra le seguenti procedure di spedizione:

- consegnato a mano;
- raccomandato per posta;
- inviato tramite corriere.

La spedizione sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto non saranno presi in considerazione reclami di sorta nel caso in cui il plico non giunga in tempo utile.

La data di scadenza entro la quale l'offerta deve essere fatta pervenire a completa responsabilità del concorrente, a pena di esclusione, all'indirizzo sopra citato è il 24 Agosto 2012, entro le ore 12,00.

Ai fini della validità della ricezione dell'offerta entro il termine suddetto, fa fede il timbro d'arrivo apposto dalla Segreteria della Casa di Riposo (orario di segreteria: dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,30).

Tutta la documentazione d'offerta dovrà essere interamente redatta in lingua italiana ed essere priva di correzioni.

All'interno di detto plico dovranno essere racchiuse le sottoindicate tre buste contenenti:

BUSTA “A” Documentazione amministrativa

BUSTA “B” Offerta progettuale/qualitativa

BUSTA “C” Offerta economica.

Le buste, sigillate e firmate sui lembi di chiusura, dovranno anch'esse recare sul frontespizio il nominativo del concorrente, l'oggetto della gara e l'indicazione di quanto in esse contenuto, riferita alla sopracitata elencazione.

L'assenza delle suddette indicazioni dalle buste comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Art. 10 Apertura offerte

Le operazioni di gara, alle quali potranno presenziare nelle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di apposita delega, avranno inizio presso la sede della Casa di Riposo I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia in data 27 agosto 2012 alle ore 15,00.

Ogni concorrente potrà presenziare con al massimo due rappresentanti.

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata dall'Ente, successivamente alla data prevista per la consegna delle offerte, aperti i lavori, accerterà le partecipazioni, sulla base dei plichi pervenuti e, previa verifica dell'identità dei concorrenti, della tempestività della presentazione e della integrità e regolarità formale dei plichi, procederà alla verifica della conformità della documentazione richiesta. La Commissione darà luogo, in una o più sedute riservate, alla valutazione dell' Offerta tecnica ed all'attribuzione dei relativi punteggi per ogni concorrente ammesso, in applicazione dei criteri di cui ai paragrafi precedenti.

Le attività della Commissione saranno debitamente verbalizzate.

Successivamente, previa convocazione delle imprese partecipanti, in seduta pubblica, la Commissione procederà alla comunicazione dei punteggi relativi alla valutazione dell'Offerta tecnica, indi all'apertura delle buste contenenti le "Offerte economiche" dei concorrenti ammessi, ed all'attribuzione dei punteggi.

La Commissione, ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, formulerà la graduatoria finale sommando al punteggio assegnato all'Offerta progettuale a quello derivante dalla valutazione dell'Offerta Economica, verbalizzando tutte le operazioni fatte.

Nel caso che due o più offerte riportassero eguale miglior punteggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario a seguito di immediato sorteggio.

La Commissione rimetterà quindi gli atti di gara al Consiglio di Amministrazione dell'Ente per l'approvazione della graduatoria stessa e l'aggiudicazione della gara.

Le offerte indeterminate, plurime, condizionate o parziali comportano l'esclusione dalla gara.

In presenza di una sola offerta valida, l'Ente si riserva la facoltà di sospendere, revocare, annullare oppure di indire una nuova gara; qualora tale offerta dovesse essere ritenuta invece conveniente, l'Ente si riserva altresì di aggiudicare la gara.

In nessun caso i Concorrenti potranno pretendere alcun compenso e/o rimborso a titolo di risarcimento per spese sostenute nella formulazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva avviene, comunque, a seguito di dimostrazione del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in sede di offerta.

Qualora dalla documentazione prodotta dall'aggiudicatario risultasse che lo stesso non sia in possesso dei requisiti richiesti, l'Ente annullerà l'aggiudicazione con provvedimento motivato, incamerando la cauzione provvisoria, salva la facoltà di poter aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia antimafia.

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Qualora per volontà espressa o tacita dell'aggiudicatario, non fosse possibile addivenire alla stipulazione del contratto, l'Ente si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione.

La gestione dei servizi avrà decorrenza dal giorno 01 ottobre 2012 ovvero dalla data di aggiudicazione se successiva.

Dalla data della aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario potrà pertanto essere chiamato all'esecuzione delle prestazioni anche in pendenza del perfezionamento del contratto, senza che per questo possa avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi non contemplati.

Resta fermo, per l'aggiudicatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n° 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n° 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n° 494 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto il possesso dei requisiti necessari per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni aggiudicate ed il rispetto delle prescrizioni normative in materia, ancorché sopravvenute.

Art. 11 Cauzione provvisoria

L'offerta, a pena d'esclusione, deve essere corredata da una garanzia pari al 1% (uno per cento, trattandosi ai sensi del D.Lgs.163/06, di soggetti certificati ISO 9001:2008) del valore complessivo dell'appalto per l'intero periodo contrattuale, da prestarsi sotto forma di cauzione oppure in alternativa di fidejussione bancaria o assicurativa.

Art. 12 Informazioni supplementari

1) La mancata presentazione anche di una sola dichiarazione o documento oppure la falsa

dichiarazione di quanto richiesto sopra, sarà causa di esclusione dalla Gara.

2) La ditta aggiudicataria dovrà inviare come da Capitolato Speciale la cauzione definitiva e tutti i documenti, di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva. In difetto l'Ente potrà non addivenire alla stipula del contratto, fatto salvo il diritto dello stesso al risarcimento dei danni eventualmente derivanti.

3) L'aggiudicazione della gara diventa efficace per l'Ente dopo l'adozione dei provvedimenti da parte dei competenti organi, mentre il concorrente è vincolato sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

4) Gli offerenti hanno l'obbligo di mantenere valida la propria offerta fino a 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Edoardo GAETANO, Direttore della Casa di Riposo I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia”.

Data pubblicazione bando: 11.07.2012

Gassino Torinese, addì 18/06/2012

Il Responsabile del Procedimento:
Edoardo Gaetano

Allegato

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA PUBBLICA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DELLA RESIDENZA SOCIO SANITARIA "I.P.A.B. - PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA DI GASSINO TORINESE".

CIG 4406063E32 CUP F39H11000410005

Metodo di scelta del contraente: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

D.Lgs 12/04/2006 n° 163 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici relativi a lavori – servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2005/18/CE e s.m.i., riferendosi alle specifiche previsioni di cui all'Art. 20 All. IIB del D.Lgs citato.

CAPITOLATO

Art. 1

Normativa di riferimento

Il presente capitolato è regolato, oltre che dal bando di gara, dalle presenti normative:

- *Direttiva 92/50/CEE del 18/06/1992 e successiva Direttiva 97/52/CEE del 13/10/1997;*
- *R.D. n° 2440 del 18/11/1923 e n° 827 del 23/05/1924,;*
- *D.P.C.M. del 21 marzo 2001;*
- *Codice dei Contratti Pubblici relativi lavori , servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 /CE e 2004/18/CE Appalti - D.lvo 12.04.2006 n° 163 e s.m.i.*

A livello regionale (Regione Piemonte) i riferimenti normativi sono:

- *D.G.R. n° 38-16335 del 29/06/1992: “Deliberazione attuativa relativa ai presidi socio assistenziali. L.R. n° 37/90”; Marzo 1995: “Linee guida della Regione Piemonte*
- *D.G.R. n° 203-14027 del 18/11/1996: “Requisiti funzionali e strutturali per i presidi oggetto di finanziamento – Criteri di selezione per l'assegnazione dei contributi”;*
- *D.G.R. n° 46-27840 del 19/9/1999: “D.G.R. n° 46-26252 del 9/12/1998 Accordo regionale per l'attività di assistenza sanitaria dei medici di Medicina Generale degli ospiti in R.S.A. e R.A.F. della Regione Piemonte. Modificazioni ed integrazioni”;*
- *D.G.R. n° 79-2953 del 22 maggio 2006;*
- *D.G.R. n° 72-14420 del 20.12.2004: “Continuità Assistenziale”;*

➤ *D.G.R. n° 17-15226 del 30.03.2005: “Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale socio – sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n° 51-11389 del 23.12.2003”, “DCPM 29.11.2001, Allegato 1, punto 1.c. Applicazione livelli essenziali di Assistenza all’area dell’integrazione socio – sanitaria”;*

➤ *D.G.R. n° 18–15227 del 30 marzo 2005: “Criteri e modalità di convenzionamento delle Strutture Residenziali per anziani non autosufficienti con le ASL e i Soggetti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali”;*

➤ *D.G.R. n° 2–3520 del 31.07.2006: “Piano di intervento per la progressiva applicazione del modello assistenziale e tariffario previsto dalla D.G.R. n° 17-15226 del 30 marzo 2005 e successive integrazioni”;*

➤ *D.G.R. n° 25-12129 del 14 settembre 2009: “accreditamento delle strutture socio sanitarie, con i connessi allegati”.*

➤ *Ulteriori leggi italiane ed europee non espressamente citate ma applicabili al contratto.*

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme delle disposizioni del bando integrale, del capitolato e relativi allegati, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

L'Aggiudicataria è tenuta alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle future che potrebbero venire emanate nel corso del Contratto.

La sottoscrizione del Contratto da parte dell'Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e della incondizionata accettazione delle stesse.

L'esecuzione dell'Appalto è soggetta all'osservanza delle norme del Contratto, nonché specificatamente delle norme contenute:

➤ nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta o siano esse emanate durante il corso dei servizi;

➤ nelle prescrizioni in materia di standard tecnici specifici attinenti le singole attività contenute nell'Appalto.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento mediante “Procedura aperta”, come stabilito dal Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione del D.Lgs 12.04.2006 n°163 e s.m.i., della gestione delle attività sanitarie, assistenziali e alberghiere delle residenze R.A.F., R.A. e R.A.A. dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia, per anziani e adulti, site in Corso Italia n° 121, 10090 Gassino Torinese (TO).

L'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia di Gassino ospita attualmente:

➤ n° 30 posti letto R.A.F.

➤ n° 4 posti letto R.A.

➤ n° 4 posti letto R.A.A.

La stazione appaltante, si riserva di richiedere agli Enti di competenza, la trasformazione di parte dei posti letto R.A.F. in posti letto R.S.A..

I numeri sopraindicati corrispondono alla piena capacità ricettiva della struttura, sita in Corso Italia n°121 a Gassino Torinese (TO).

Si precisa che nel corso del precedente triennio l'occupazione media degli Ospiti è stata rispettivamente di n° 30 R.A.F., di n° 4 R.A. e di n° 4 R.A.A..

All'Aggiudicataria competono le seguenti attività da garantire:

- assistenza tutelare (protezione ed aiuto all'anziano ospite in ogni momento della giornata per l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane);
- fisioterapia/psicomotricità;
- assistenza infermieristica
- animazione;
- servizi alberghieri (pulizie, lavanderia, ristorazione, sanificazione, interventi contro parassiti/derattizzazioni);
- mantenimento ordinario della struttura nel suo complesso attivando tutto quanto necessario per il suo regolare ed ordinato funzionamento secondo quanto di seguito specificato;
- manutenzione ordinaria dell'immobile, comprensiva dei cortili, giardini e vasi dei fiori, nonché dello sgombero neve e fornitura e spargimento di sale su marciapiedi interni ed esterni e su balconi/terrazzi ed aree interne calpestabili.

Art. 3

Struttura

Per la gestione del servizio l'Ente appaltante mette a disposizione dell'Aggiudicataria la struttura della Casa di Riposo "I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia", con arredi e attrezzature; tale dotazione verrà utilizzata dall'équipe di lavoro dell'aggiudicataria come normale luogo di svolgimento del servizio.

L'Aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio dovrà predisporre un inventario delle attrezzature e degli arredi presenti nella struttura, individuandone la loro collocazione sulle planimetrie, in contraddittorio con un funzionario indicato dalla Direzione dell'Ente appaltante.

Gli arredi, gli impianti, l'attrezzature e quant'altro indicati nell'inventario, vengono concessi in comodato gratuito all'Aggiudicataria, che si obbliga restituire all'Ente a fine appalto nello stato e nelle quantità rilevate al momento della consegna.

La struttura data in affidamento, dotata di arredi, suppellettili ed attrezzature in tutti i locali (camere ospiti, palestra, ambulatori, cucina, dispensa, spogliatoi, uffici, ecc.) consta di:

mq 1.450 circa di piena proprietà di cui mq 600 di corpi di fabbrica e mq 850 di cortili e giardini (come da allegate planimetrie).

Composizione della struttura:

n° 1 fabbricato principale avente superficie lorda distribuita nel seguente modo:

mq 343 circa a piano interrato

mq 485 circa a piano terra

mq 472 circa a primo piano, con mq 65 di terrazzi e ballatoio

n° 1 fabbricato distaccato avente superficie lorda pari a mq 110

Il personale direttamente dipendente dall'Ente appaltante alla data odierna risulta essere il seguente:

n° 1 Direttore di Struttura

n° 2 Impiegate (di cui una con contratto part-time)

n° 3 O.s.s. a tempo pieno

n° 1 O.s.s. a part-time

n° 1 Infermiera professionale

n° 2 Contratti di inserimento lavorativo "protetto" in atto con Enti terzi (manutentore generico e animatore) di cui occorrerà tener conto per la valutazione delle interferenze operative.

Il personale della Struttura dovrà essere integrato, nella misura adeguata, come minimo secondo le prescrizioni (L.E.A.) contemplate nel D.G.R.n° 17-15226/2005 regionale.

Ai fini dell'appalto è previsto che le sottoelencate figure professionali dell'Ente verranno conferite in distacco e comando all'Aggiudicataria:

n° 3 O.s.s. a tempo pieno

n° 1 O.s.s. a part-time (verticale al 71%).

Le suddette figure professionali dovranno essere inserite mediante apposito progetto nella pianificazione dei servizi appaltati, mantenendo le prerogative contrattuali (orario di lavoro, ferie, permessi, ecc.), e, si intende che il personale comandato presso l'Aggiudicataria sarà operativamente a disposizione dell'Aggiudicataria stessa.

L'Ente appaltante decurerà dal costo mensile dovuto all'Aggiudicataria gli oneri connessi alla retribuzione, alla contrattazione integrative ed agli oneri previdenziali/assicurativi del proprio personale in quanto integrato nello svolgimento dei servizi appaltati.

L'Aggiudicataria sarà tenuta al rispetto del ruolo e delle specifiche mansioni del personale dell'Ente appaltante affidato in comando, così come previsto dalle clausole di cui ai punti successivi.

Art. 4

Vita della casa di Riposo-Ospiti

L'individuazione, l'ammissione e le dimissioni degli ospiti e degli utenti, nonché la riscossione delle rette, sono a carico dell'Ente appaltante.

La vita della Casa di Riposo segue i seguenti indirizzi generali:

ore 6.30 – 8.30	sveglia, alzata dal letto, vestizione, igiene personale,
ore 8.30 -- 9,00	colazione in sala pranzo e nelle sale da pranzo dei nuclei
ore 9.30 – 11.30	attività varie: animazione, fisioterapia, prestazioni infermieristiche, visite
ore 12.00 – 13.00	pranzo
ore 13.00 – 15.00	preparazione per riposo pomeridiano;
ore 15.00 – 18.00	alzata, merenda , attività di animazione, visite parenti
ore 18.30 – 19.30	cena
ore 19,30 – 21,00	visite parenti
ore 20.00 – 22.00	preparazione per il riposo notturno
ore 22.00 – 6,30	riposo notturno

Gli orari e la successione delle operazioni sopra indicati debbono rispettare in primo luogo la dignità ed ottemperare alle effettive esigenze di ogni singolo ospite.

L'Aggiudicataria dovrà in ogni caso prendere visione del Regolamento interno di funzionamento.

La Direzione dovrà essere a conoscenza di tutte le problematiche o casi particolari per cui si debba provvedere a trovare altra soluzione di programmazione.

Accesso a parenti e visitatori

Nell'orario di apertura (indicativamente dalle 9.00 alle 20.00 per 7 giorni su 7) è consentito l'accesso a parenti e visitatori dagli ingressi di Via Borione 1.

Durante la copertura del servizio richiesto nell'orario specificato il personale preposto dovrà richiedere le generalità del visitatore ed attenersi alle disposizioni che verranno fornite dalla Direzione.

Deroghe all'orario potranno essere rilasciate dal Direttore di Struttura a seguito di motivata richiesta.

Orari e modalità di accesso potranno subire modificazioni sulla base di esigenze tecnico-gestionali.

In particolare le visite devono evitare di arrecare disturbo agli ospiti e di ostacolare le attività degli operatori, di massima evitando l'accesso alle camere e preferibilmente svolgendosi nei locali ed

aree di uso comune; il personale dipendente dell'Aggiudicataria dovrà adottare ogni cura per la corretta osservanza dei dettami che riceverà dalla Direzione di Struttura.

Associazioni di volontariato e servizio civile

Possono partecipare alla vita della struttura le associazioni di volontariato che desiderano concorrere al perseguimento degli obiettivi della Casa di Riposo, previo assenso del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, nella Casa di Riposo potranno essere presenti, se autorizzati dal Direttore di Struttura previo parere del C.d.A., soggetti incaricati a prestare servizio civile, inserimenti lavorativi "protetti", tirocinanti, in collaborazione con il personale in servizio e senza onere per l'appaltatore, a seguito di specifiche convenzioni con gli Enti preposti.

L'attività dei volontari e dei soggetti autorizzati supporterà la vita della struttura, ma in nessun caso sarà sostitutiva delle attività oggetto del presente capitolato.

Art. 5

Caratteristiche del servizio

La Casa di Riposo ospita anziani auto, parzialmente auto e non-autosufficienti che richiedono una flessibilità di intervento sia sanitario-assistenziale che alberghiero, modulato sulle specifiche esigenze di ognuno.

L'intensità delle prestazioni da erogarsi vengono definite in fasce assistenziali ovvero in R.A.F. / R.A. / R.A.A..

Il personale impiegato nei servizi dovrà concorrere a realizzare una residenza il cui obiettivo sia la prevenzione di aggravamenti e di decadimento funzionale mediante un trattamento riabilitativo appropriato secondo prescrizioni dei medici incaricati e dell'équipe interna di valutazione in collaborazione con il NVG, nonché un elevato e continuato supporto sociale e umano mirante al mantenimento delle residue capacità psicofisiche in soggetti autosufficienti e non autosufficienti, nonché all'incremento, se possibile, dei potenziali valori di autonomia ed autostima, in una visione positiva dell'età anziana.

Le attività dovranno quindi porre in primo piano la persona; sono essenziali pertanto:

- l'elaborazione, sotto la supervisione del Direttore di Struttura, di progetti individualizzati, l'integrazione e il coordinamento nell'operatività delle varie figure professionali sul singolo caso;
- la flessibilità operativa, considerato che il personale sanitario e assistenziale dei nuclei R.A.F., R.A ed R.A.A. è impegnato insieme a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone, che sono strettamente collegati tra loro;
- la stabilità dell'équipe; tale stabilità dovrà essere garantita dall'aggiudicataria attraverso la limitazione del turnover, che non potrà comunque mai superare il limite del 20% annuo per singola qualifica, salvo eventuali eccedenze di tale percentuale provocate da dimissioni spontanee.

L'Aggiudicataria dovrà presentare apposito piano organizzativo/descrittivo, da cui risultino gli strumenti individuati per garantire tale stabilità.

L'Aggiudicataria del servizio deve garantire, nell'ambito della propria organizzazione, la continuità dell'attività assistenziale, nella misura prevista dalle normative attuali (D.G.R. 17-15226 del 30.03.2005), dal progetto di progressione di cui alla D.G.R. 2-23520 del 31.07.2006 redatto dall'Ente e comunque nella misura prevista dalle normative che dovessero intervenire nel corso dell'appalto.

L'Aggiudicataria dovrà porre in atto tutte le procedure e le attività previste dalla D.G.R. 25-12129 del 14.09.2009 in relazione all'accreditamento istituzionale delle strutture Socio Sanitarie.

La struttura della Casa di Riposo deve garantire agli ospiti il rispetto dei loro diritti, della loro riservatezza, della loro personalità, anche mediante la personalizzazione degli ambienti e la valorizzazione della persona attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico e psicologico nonché

la promozione del rispetto del patrimonio etnico-culturale, politico e religioso di ciascuno ivi incluso l'orientamento sessuale, che in nessun caso può essere discriminatorio.

Globalmente nella Casa si deve dunque perseguire la qualità delle risposte assistenziali fornite, affinché le attività si conformino il più possibile ai ritmi ed alle abitudini delle persone, compatibilmente con le esigenze di una collettività, anche attraverso regolamenti rispettosi della dignità della persona.

All'Aggiudicataria sarà affidata la gestione del servizio in relazione agli obiettivi di cui sopra, secondo le direttive della Direzione di Struttura, che attua gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione del Presidio.

Art. 6

Oneri a carico dell'Aggiudicataria

Sono a carico dell'Aggiudicataria tutti gli oneri di gestione, sia per ciò che attiene il personale che per la fornitura del materiale necessario al mantenimento e all'esercizio delle attività degli ospiti, la pulizia dei locali e della cucina, oltre alla cura e manutenzione ordinaria delle aree verdi e di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà e non, in uso alla struttura e/o ai suoi ospiti.

In sintesi, sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese riguardanti la funzionalità della Casa di Riposo, nel rispetto del Regolamento di struttura e delle normative vigenti, nonché delle disposizioni tutte del presente capitolato, ad eccezione di quanto di competenza dell'Ente appaltante ed espressamente indicato all'Art. 9.

Negli oneri è da ritenersi compresa l'organizzazione del lavoro, la formazione ed informazione del personale, il costo dei periodi di affiancamento per il personale di nuovo inserimento, la fornitura di divise e DPI per tutto il personale operante nella struttura, fatta eccezione per la Direzione e segreteria, al fine del conseguimento delle finalità che l'aggiudicataria si assume con il contratto di gestione, ivi compreso quanto previsto in riferimento al personale dell'I.P.A.B. "comandato" presso l'Aggiudicataria, come specificato nel precedente articolo 3.

Oltre a quanto sopra l'Aggiudicataria dovrà presentare e/o dimostrare:

➤ l'elenco completo delle attrezzature, apparecchiature e/o altri beni mobili che la Aggiudicataria intende utilizzare nell'appalto ad integrazione e completamento dei beni mobili forniti dall'I.P.A.B. e verificati al momento del sopralluogo (p.es. lavatrici, carrelli biancheria, lavapavimenti, tovaglie, stoviglie e pentolame, elettrodomestici, ecc.), che resteranno di proprietà dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia al termine dell'appalto, o che verranno utilizzati periodicamente senza con ciò dismetterli all'I.P.A.B. a fine appalto. Tale elenco dovrà contenere, oltre alla descrizione delle caratteristiche tecniche, il valore economico di ciascun bene;

➤ (In caso di aggiudicazione) elenchi del personale (con copia di documento identificativo e codice fiscale), titoli professionali, certificazioni abilitative derivanti dai percorsi formativi sostenuti (in particolare per sicurezza, H.A.C.C.P., antincendio e primo soccorso) e relativo piano di formazione permanente, che dovrà essere oggetto di progetto formativo da trasmettere annualmente entro il 15 gennaio all'Ente appaltante; il personale dell'Aggiudicatario dovrà dimostrare un fluente possesso della lingua italiana scritta, parlata e tecnica.

➤ (in caso di aggiudicazione) la presa in carico dei contratti in atto di fornitura di beni e/o servizi in vigore con soggetti terzi fino a scadenza (in via indicativa e non esaustiva: Pulizie, gestione calore ed acqua calda sanitaria, energia elettrica, manutenzione idraulica ed elettrica ecc.) dopo di che sarà facoltà dell'aggiudicataria provvedere al rinnovo dei relativi contratti ovvero direttamente alla fornitura previo approvazione motivata della Direzione dell'Ente appaltante;

➤ protocollo delle procedure che si intendono porre in atto, relativamente alla fornitura di derrate alimentari e bevande, per:

- la rintracciabilità delle derrate;
- la preparazione differita e la conservazione dei cibi;

- l'utilizzo di prodotti di 1° qualità e di filiera corta, possibilmente a km. zero, con particolare riferimento alle carni bovine certificate piemontesi;
- l'utilizzo di bottiglie per l'acqua in vetro e di capienza 0.5 / 0.33lt;
- progetto specifico, relativamente ai servizi di pulizia, che tenga anche conto delle vetrature presenti, degli interventi quotidiani e di quelli a cadenza periodica e/o straordinari, delle aree esterne, delle procedure periodiche e/o straordinarie di sanificazione ambientale e dei presidi (girelli, carrozzelle, ecc), dello sgombero della neve e/o spargimento invernale del sale all' interno ed all' esterno della struttura, della manutenzione delle aree verdi;
- progetto specifico relativo al servizio socio assistenziale, che preveda esplicitamente l'articolazione dei turni e le modalità di svolgimento tenendo conto del personale dipendente dell'I.P.A.B. comando presso l'Aggiudicatario, che dovrà essere integrato nella pianificazione del servizio, assumendosi l'Appaltatore i costi connessi (che saranno mensilmente decurtati dall'Ente appaltante), delle prerogative contrattuali, delle assenze medie deducibili dai dati in possesso della Amministrazione e resi disponibili ai concorrenti.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, farsi carico e, in via indicativa e non esaustiva, provvedere a fornire/garantire:

- installazione di una o più linee telefoniche per il proprio servizio;
- sistema di bollatura elettronico con riconoscimento a banda magnetica, microchip o similare
- idonea attrezzatura atta a garantire il collegamento permanente tra lo staff in servizio ed il coordinatore reperibile 24 ore su 24;
- presenza quotidiana in struttura della figura del coordinatore e sua pronta reperibilità;
- reperibilità infermieristica notturna come da leggi vigenti;
- fornitura di tutte le attrezzature, i materiali e i prodotti di consumo necessari per l'esecuzione degli interventi, compresi D.P.I., (guanti monouso, le mascherine, ecc. secondo normativa e/o prescrizione del Medico Competente/RSPP), traverse monouso, tovaglie e tutti i dispositivi di protezione individuale specifici, come anche i sacchetti e contenitori per il contenimento dei rifiuti normali e speciali.

L'Ente appaltante si riserva una valutazione di gradimento sulla qualità di questi materiali.

L'aggiudicatario dovrà consegnare alla Casa di Riposo tutte le relative schede tecniche e di sicurezza al fine di adempiere alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; (pertanto non sarà necessario allegare al progetto la tabella relativa);

- il mantenimento e l'esercizio delle attività degli Ospiti, la loro alimentazione e socializzazione nonché ogni materiale a tal fine necessario e connesso;
- servizio di parrucchiere per uomo e donna ove non espletabile attraverso l'ordinaria attività di assistenza e servizio di podologo all'occorrenza;
- l'attività di animazione, che sarà impostata e diretta da personale in possesso di necessaria qualifica professionale (in ordine ai disposti ed alle prescrizioni della normativa vigente) con il materiale connesso all'esplicazione dell'attività;
- fornitura di acqua per uso potabile e per impianto antincendio, della quale per altro l'Ente si riserva di mantenere l'intestazione del contratto, addebitandone i costi a scadenza all'appaltatore;
- il materiale per l'igiene e la pulizia personale degli Ospiti mediante impiego di prodotti di primaria scelta sui quali l'Ente appaltante si riserva valutazione di gradimento;

Le schede dei prodotti impiegati (bagnoschiama, trattamento antiscabbia, deodoranti per gli ambienti, creme emollienti per il corpo, ecc) dovranno ovviamente essere a disposizione dell'Ente appaltante;

- raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali mediante predisposizione dei contenitori forniti dall'Aggiudicatario, con eventuale adeguamento – se richiesto- alla normativa in vigore "SISTRIP";
- servizi di lavanderia di biancheria personale e biancheria piana, così come previsto da D.G.R. 17-15226/2005 del Piemonte (ivi comprese le divise del personale OSS dipendente dell'Ente.);

➤ manutenzione ordinaria di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà e non, in uso alla struttura (secondo le norme vigenti);

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria l'Aggiudicataria dovrà tenere aggiornate tutte le schede allegate alle attrezzature/arredi; in particolare dovrà essere evidenziato in apposito registro quando la manutenzione stessa viene eseguita ed il nominativo dell'operatore, è altresì richiesta la segnalazione dei guasti all'Ente entro una ora dall'evento, verbalmente e per iscritto, con specificazione dei tempi previsti di ripristino;

➤ oneri per la polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi e Personale;

➤ oneri per la copertura assicurativa dei dipendenti, come stabilito dalle vigenti norme in materia.

Sono esclusi eventuali interventi di manutenzione straordinaria, fatto salvo in caso che detta manutenzione straordinaria sia resa necessaria da danneggiamenti imputabili all'Aggiudicataria.

Per tutte le attrezzature di servizio dovrà inoltre essere presentato un piano di intervento di manutenzione ordinaria del parco macchine ed attrezzature esistente.

All'atto dell'entrata in servizio andranno inoltre rimpiazzati, nel numero, capacità e tipologia necessari al regolare svolgimento del servizio, i seguenti materiali che rimarranno di proprietà dell'I.P.A.B. a conclusione dell'appalto:

➤ i gruppi di frigoriferi e freezers, ad eccezione della cella frigorifera e dell'abbattitore di temperatura;

➤ sistema di registrazione su PC delle temperature dei frigoriferi, dei freezers e dell'abbattitore di temperatura (H.A.C.C.P.), a dimostrazione del corretto funzionamento (si intende registrazione non modificabile a posteriori);

➤ le scaffalature del locale dispensa con tipo in acciaio inox o alluminio;

➤ stoviglie, posateria e pentolame obsoleti, rotti o consumati, che dovranno risultare in quantità e qualità sufficiente al buon adempimento del servizio in ogni momento dell'esecuzione dell'appalto (si ricorda che è esclusa la posateria monouso);

E', infine, richiesto all'Aggiudicataria la presa in carico del personale di Ditte che al momento dell'aggiudicazione operino presso l'I.P.A.B. (fatte salve le decisioni diverse ed il consenso di tali soggetti), come da elenco del personale con relative qualifiche, secondo quanto previsto dalla normativa di Legge.

L'Ente, in casi di imprevista necessità, si riserva la facoltà di avvalersi della procedura negoziata per trattare con l'Aggiudicataria l'affidamento di servizi complementari.

Art. 7 Responsabilità dell'Aggiudicataria

L'Aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli ospiti, agli operatori o a terzi nel corso dello svolgimento della gestione oggetto del presente Capitolato.

Essa dovrà pertanto provvedere alla stipula di una polizza assicurazione per la responsabilità civile verso terzi prestatori di lavoro, comprendendo nei terzi anche gli assistiti, gli assistiti tra di loro e i visitatori, i volontari per un importo non inferiore ai € 3.000.000,00 (tremilioni/00euro).

L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni provocati dai propri dipendenti alla cose mobili ed immobili della Casa di Riposo nonché degli ospiti e dei visitatori, dovrà pertanto provvedere alla stipulazione di idonea polizza di assicurazione.

In ogni caso si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte della Casa di Riposo, sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge, compreso il diritto di ritenzione.

L'appaltatore dovrà provvedere ad assumersi la totalità degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene sul lavoro e di prevenzione incendi, con particolare riguardo a quanto contenuto nel D.Lgs 81/2008 e nel D.M. 10.03.98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

Indicativamente, in aggiunta ai rischi normalmente presenti in attività di tipo alberghiero e socio sanitario, i rischi prevalenti, derivanti dal fatto che la struttura ospita soggetti non autosufficienti, sono individuati nei seguenti:

- rischio biologico;
- rischio chimico;
- rischio derivante dalla movimentazione manuale di carichi.
- Rischio da stress-lavoro correlato.

Si precisa che, all'Aggiudicatario dell'appalto, al fine di consentire la puntuale osservanza delle normative succitate, l'Ente fornirà:

- tutte le documentazioni relative a certificazioni e/o collaudi di strutture ed impianti;
- informazioni dettagliate relative ai rischi esistenti, correlati alla tipologia degli ospiti;
- tutti i manuali d'uso di apparecchiature ed attrezzature installate.

Art. 8

Progetto di gestione

L'elaborazione del PROGETTO finalizzato alla gestione complessiva della struttura, secondo quanto richiesto nel disciplinare tecnico del presente capitolato, illustra l'organizzazione, le attività svolte, le turnazioni, il funzionamento della Residenza nei vari dettagli e nella sua complessità.

Il progetto dovrà essere contenuto in n°25 pagine, intese come singole facciate formato A4 e A3(per schemi e prospetti) senza allegati di sorta.

In tale relazione l'impresa offerente può, sulla base di quanto richiesto nei precedenti art. e significativamente nell' Art. 6, indicare o evidenziare quegli aspetti che a proprio giudizio rendono il progetto proposto particolarmente significativo e per questo meritevole di particolare apprezzamento in relazione agli elementi di valutazione riportati nell'art. 24.

Tali indicazioni possono essere utili alla Commissione tecnica per la valutazione circa la qualità dell'offerta.

Da tale progetto devono risultare i seguenti aspetti:

- l'organizzazione del lavoro che si intende promuovere nella Struttura, esplicitando le funzioni assistenziali relative ad ogni figura professionale, i minuti di assistenza giornaliera per ospite, le prestazioni minime che non possono, in nessun caso, essere inferiori a quelle previste nel disciplinare tecnico e comunque dalla D.G.R. Piemonte n° 17-15226 del 30.03.2005 che l'impresa intende garantire, i turni di lavoro, le compresenze, le sostituzioni ecc., con particolare riferimento alle prescrizioni introdotte dalla D.G.R. 25-12129 del 14-09-2009 della Regione Piemonte (es. introduzione della figura professionale dello Psicologo) e con riguardo alle modalità di inserimento ed integrazione del personale dipendente dall'I.P.A.B., comandato presso l'Aggiudicataria;
- il piano organizzativo riportante il numero di persone impiegate suddiviso per qualifica, mansione e relativo monte ore, tenendo indicativamente conto del fatto che al momento la struttura sta fornendo 54 ore/giorno di assistenza tutelare OSS (che si intende comunque garantire), attraverso propri dipendenti e personale di Cooperativa.
- il metodo di gestione che si intende attuare, con particolare riguardo alla progettazione individualizzata dei percorsi assistenziali mediante la pratica del lavoro interprofessionale;
- gli obiettivi strategici posti alla base di una visione assistenziale fondata sulla esigenza di stimolare le abilità residue dell'anziano tramite forti stimoli di coinvolgimento;
- gli strumenti informativi predisposti come supporto essenziale alla progettazione individualizzata, alla verifica di processo assistenziale, al controllo di gestione, alla valutazione di esito;
- l'organizzazione dell'attività di animazione;
- l'organizzazione del servizio di ristorazione;
- l'organizzazione del servizio di parrucchiere e di podologo;

- l'organizzazione delle pulizie e delle sanificazioni;
- l'organizzazione dei servizi generali
- le proposte formative volte ad accrescere, nel tempo, la qualità professionale degli operatori.

In particolare per quanto riguarda tutti i servizi richiesti nel disciplinare tecnico dovranno essere esplicitate le modalità di espletamento degli stessi.

A puro titolo esemplificativo:

Prestazioni di natura assistenziale:

L'Aggiudicataria concorrente deve dettagliare:

- interventi rivolti all'assistenza diretta della persona (aiuto durante l'igiene personale e i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite);
- interventi a protezione della persona (controllo e sorveglianza);
- interventi generali di natura assistenziale (prestazioni di carattere assistenziale volte a seguire l'evoluzione delle condizioni dell'ospite, rapporti con la famiglia e l'esterno, etc.);
- gestione degli effetti e biancheria personale degli ospiti.

fornitura di tutti i materiali di consumo ritenuti necessari alla igiene personale dell'ospite (creme emollienti, traverse, detergenti personali, materiali monouso, tovaglioli, manopole per l'igiene, ecc.)
 Il servizio di assistenza alla persona dovrà essere prestato da operatori in possesso della qualifica di Operatore Socio Assistenziale (O.S.S.) e dovranno essere individuati referenti di nucleo, così come previsto dal D.G.R. 41/95 e s.m.i.

Il servizio dovrà essere fornito con le stesse modalità in tutti i giorni dell'anno.

Il personale di assistenza non potrà essere utilizzato, neppure occasionalmente, per attività non previste dal mansionario.

Prestazioni infermieristiche

Andranno fornite garantendo in ogni caso i L.E.A. determinati dalla DGR 17-15226/2005 e da eventuali successive disposizioni normative;

andrà garantita la preparazione e somministrazione terapeutica con le prescrizioni previste dal servizio medico, con particolare riferimento alla terapia insulinica;

il servizio infermieristico dovrà tener conto dell'attività di compilazione ed aggiornamento delle cartelle degli Ospiti (cartelle terapeutiche, PAI., prenotazione esami specialistici, prenotazione farmaci e trasporti ospite, ecc), del rapporto con i Medici di Medicina Generale e del servizio di reperibilità notturna.

Il personale dovrà gestire il servizio avvalendosi di idonea attrezzatura informatica, che sarà a carico della Ditta appaltatrice sia per quanto relativo all'hardware che al software, in particolare per quanto concerne: gestione dei farmaci, gestione carrello dei farmaci e del carrello d'emergenza, gestione delle cartelle terapeutiche, dei PAI, della prenotazione degli esami specialistici e delle diete alimentari. È richiesta pertanto una idonea competenza informatica del personale.

Prestazioni di natura riabilitativa psico-fisica.

La proposta, formulata in relazione alle necessità degli ospiti, dovrà essere garantita per un minimo di 6 minuti per ospite R.A.F. e R.A. al giorno per necessità fisica e psicologica, attraverso personale dotato delle necessarie qualifiche e titoli professionali. Detto personale attua i trattamenti su indicazione/segnalazione del medico curante e in ogni caso secondo quanto stabilito, eventualmente avvalendosi di medici specialisti, dall'équipe che presiede alla stesura del P.A.I.

La presenza in struttura dovrà essere articolata in modo tale da garantire l'assistenza in termini di tempo previsti dalla D.G.R. 17 -15226/2005 e nel rispetto dell'organizzazione del lavoro delle altre componenti assistenziali. In ogni caso si dovrà provvedere ad adottare misure idonee per il rispetto del rapporto operatore/ospiti voluto dalla D.G.R. succitata.

Il locale palestra risulta attrezzato. E' a carico dell'Aggiudicataria l'eventuale piccola attrezzatura per l'espletamento dei vari trattamenti che rimarrà di proprietà dell'Aggiudicataria a fine appalto. (emollienti, traverse, detergenti personali, materiali monouso, tovaglioli, creme, piccoli attrezzi, ecc)

Servizio di ristorazione:

poiché in tale struttura sono presenti locali per l'organizzazione della cucina in loco, la Aggiudicataria concorrente deve dettagliare:

- l'organizzazione del servizio ristorazione che dovrà tenere in particolare conto il rispetto dei tempi stabiliti per i pasti, il rispetto scrupoloso delle condizioni igieniche e garantire l'imboccamento alle persone che non sono in grado di provvedere autonomamente;
- il sistema di preparazione e somministrazione dei pasti in tutti i suoi aspetti elencando altresì tutte le attrezzature di cui si intende dotare (carrelli termici, banchi-frigo, ecc) per l'efficiente e funzionale organizzazione del servizio;
- Le attrezzature di cui al punto precedente resteranno di proprietà dell'I.P.A.B. al termine dell'appalto: qualora si verificasse, per qualsiasi causa, una rescissione anticipata del contratto, l'Ente riconoscerà all'Aggiudicataria il valore residuo non ammortizzato delle stesse e a suo insindacabile giudizio potrà far subentrare per le quote restanti l'Aggiudicataria subentrante;
- non ammissione della stoviglieria monouso, fatto salvo in casi specificatamente autorizzati dalla Direzione di struttura;
- la proposta di menù articolato su quattro settimane estivo/invernale che preveda la possibilità di scelta per ospite tra 2 primi, 2 secondi, 2 contorni, per il pranzo; 2 primi, 2 secondi, 2 contorni, per la cena (come da menù autorizzato dall'ASL); sono a carico dell' Aggiudicataria le procedure e gli eventuali oneri di autorizzazione del menù presso l'ASL o altri eventuali Enti di controllo.
- la tipologia di derrate utilizzate (come da tabella delle grammature di minima prevista dall'ASL di riferimento);
- la possibilità di diete specifiche per patologie;
- riassetto e pulizia dei locali, delle attrezzature e di tutte le stoviglie utilizzate per la preparazione ed il consumo dei pasti;
- il programma di autocontrollo H.A.C.C.P. ai sensi del D.Lgs. n° 155/97;

Altre prestazioni di ristorazione

E' altresì richiesta la disponibilità ad erogare eventuali pasti per utenti esterni, sia per dipendenti della Casa di Riposo operanti nella struttura, sia ai parenti o visitatori, a seguito di pagamento di una quota prestabilita da indicarsi nell'offerta.

Servizio di pulizia:

proposta di organizzazione del lavoro comprendente le frequenze di servizio suddivisa per ciascun area omogenea da trattare;

- piano organizzativo riportante il numero di persone impiegate suddiviso per qualifica / mansione, e relativo monte ore;
- metodologia e tecnica di intervento ritenute più idonee in relazione alla specifica tipologia del servizio;
- elenco, descrizione e schede tecniche di sicurezza delle attrezzature, macchinari ed utensili utilizzati per l'esecuzione del servizio, tenendo conto del fatto che l'Ente mette a disposizione un apparecchio aspirante/sterilizzante a produzione di getto di vapore a 180 C°;
- elenco e schede tecniche di sicurezza dei materiali di consumo ove risultino la composizione degli stessi e la loro conformità alle vigenti disposizioni di legge;
- piano operativo di risanamento;

Pertanto sarà onere dell'Aggiudicataria provvedere ad assicurare in ogni momento con proprio personale, eventuali ulteriori mezzi tecnici e prodotti, il perfetto stato dei locali e delle attrezzature in uso ovvero:

- riordino dei locali comuni e delle pertinenze esterne;
- fornitura di materiali ed attrezzature occorrenti (carta igienica, asciugamani monouso, tovaglioli, saponi, deodoranti per ambienti, antizanzare, detersivi, ecc.)

Sono a carico dell'Aggiudicataria il servizio di pulizia e riordino dei locali comuni ed, almeno settimanalmente, della segreteria/archivio, che dovrà essere comunque eseguito, anche se le attività in essi svolte sono di natura diversa dalla attività propria della Casa di Riposo.

Servizio di lavanderia:

il servizio di lavaggio/stiratura della biancheria piana (lenzuola, asciugamani e tovaglie) dovrà essere effettuato esternamente alla struttura, prevedendo nella proposta progettuale un piano-cambi. Per gli indumenti personali degli ospiti e per le divise del personale sia dipendente dell'Ente che dell'Aggiudicataria, il servizio potrà essere effettuato con la lavanderia interna e/o esterna.

All'interno della struttura rimarrà quindi a disposizione della Aggiudicataria un'area adibita a zona lavaggio, stireria, guardaroba, rammendo e smistamento della biancheria pulita/sporca.

Il servizio di guardaroba comprende la cucitura ed il rammendo della biancheria personale dell'ospite. Sarà cura dell'Aggiudicataria predisporre un protocollo per la sostituzione dei capi usurati/rovinati per l'uso.

Tali servizi sono compresi nella tariffa giornaliera offerta.

All'inizio del servizio l'Aggiudicataria dovrà prendere visione dei contrassegni personali degli ospiti, contrassegnare i capi personali degli ospiti di nuovo inserimento qualora non esistessero congiunti che vi provvedano come da regolamento e stilarne un elenco a disposizione degli ospiti stessi.

Il progetto dovrà, inoltre, specificare:

- elenco delle attrezzature che andranno ad integrare le esistenti: es. un essiccatoio adatto per capi delicati, lavatrici, altro; in alternativa o ad integrazione: specificazione delle modalità di servizio esterno di lavaggio
- modalità di organizzazione del servizio con carrelli chiusi e specificazione del ciclo "sporco/pulito";
- idonea attrezzatura, anche in sostituzione delle esistenti.

Servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione:

- proposta di organizzazione del lavoro comprendente i numeri di interventi previsti per ciascun tipo di servizio;
- metodologia e tecnica di intervento ritenute più idonee in relazione alla specifica tipologia del servizio;
- elenco e schede tecniche di sicurezza dei materiali di consumo ove risultino la composizione degli stessi e la loro conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Servizio manutenzione verde ed aree esterne:

- proposta di organizzazione del lavoro, comprensivo delle manutenzioni e dei miglioramenti floreali.

Servizio manutenzione ordinaria:

- proposta per le modalità di manutenzione ordinaria della struttura edilizia, degli impianti e la loro conduzione.

Servizio di trasporto utenti e piccole necessità della Casa (attività di commesso):

- proposta di organizzazione del servizio di trasporto nell' eventualità che non sia disponibile il servizio di volontariato attualmente operante, con idonei automezzi e personale;
- trasporto prelievi (con idonei contenitori, ecc.) e ogni quant'altro abbisogna alla Casa.

Servizio di onoranze funebri:

- il personale interno dovrà provvedere al trasferimento della salma fino alla camera mortuaria. In nessun caso sarà compito del personale o dell'Appaltatore contattare un'impresa funebre.

Servizio di portineria/centralino

- nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 16.00 alle ore 09.00 del giorno successivo feriale e per l'intera giornata nei giorni di sabato, domenica e festivi sarà a carico dell'Appaltatore il controllo degli accessi alla struttura e la gestione delle telefonate in arrivo. L'Ente appaltante pone a disposizione telefoni cordless che potranno essere integrati dall'Aggiudicatario (in tal caso con modalità da specificare).

Art. 9

Oneri a carico della I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia

Sono a carico della I.P.A.B. gli oneri relativi a:

- 1) stipendi ed oneri ai propri dipendenti e/o consulenti, ancorché comandati presso l'aggiudicataria; in particolare, per quanto concerne il personale comandato presso la Aggiudicataria, si rimanda allo specifico punto del presente Capitolato (Art.10);
- 2) manutenzioni straordinarie immobili;
- 3) telefonia per l'amministrazione;
- 4) spese per l'amministrazione generale;
- 5) canoni d'uso ed imposte di legge per apparecchi televisivi e radiofonici;

Art. 10

Personale comandato presso l'Aggiudicataria

Il personale di cui all'Art. 3 (n° 3 O.s.s. a tempo pieno, n°1 O.s.s. a "part-time" al 71%), comandato presso la Aggiudicataria, rimarrà a disposizione della medesima per lo svolgimento dell'attività appaltata, per tutta la durata dell'appalto ed in particolare:

- 1) il personale sarà a disposizione esclusivamente per funzioni connesse con l'attività del presidio e correlate al mansionario specifico degli operatori;
- 2) il personale potrà richiedere di rientrare per un periodo strettamente finalizzato a comprovare opzioni di mobilità nei confronti di altri Enti Pubblici;
- 3) la contrattazione integrativa e quanto correlato al salario accessorio rimangono di competenza dell'Ente appaltante, così come i provvedimenti disciplinari (resta intesa la piena facoltà/dovere di segnalazione da parte dell'Aggiudicataria);
- 4) essendo il personale suddetto a disposizione dell'Aggiudicataria per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, l'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia provvederà ad addebitarne mensilmente il costo relativo all'Aggiudicataria suddetta, a storno di quanto ad essa dovuto per le attività effettivamente prestate;
- 5) nella valutazione complessiva dell'incidenza del personale dipendente dall'I.P.A.B. sul monte ore complessivo (L.E.A.) determinato ex DGR 17-15266/2005, (si precisa a mero titolo indicativo che al momento vengono fornite complessivamente 19418 –diciannovemilaquattrocentodiciotto- ore di assistenza), ci si è basati sulle valutazioni effettuate dalla Regione Piemonte sui dati di presenza media annuale del personale dei presidi socio sanitari ed ospedalieri pubblici

(considerando mobilità, permessi, ferie, ecc.), per cui si è stimato un monte ore riferito al personale comandato pari a 5420 ore annue;

6) l'Aggiudicataria dovrà provvedere alla sollecita comunicazione mensile dei turni, dei permessi/ferie e dei periodi di malattia relativi ad ogni singolo operatore comandato. Sarà altresì necessaria la immediata comunicazione all'I.P.A.B. di eventuali infortuni subiti dal personale suddetto: tale prassi non esonererà l'Aggiudicataria dall'assolvimento diretto delle procedure connesse alla denuncia di Infortuni/Malattie Professionali;

7) rimarrà di competenza dell'I.P.A.B. ogni eventuale trattativa con le Organizzazioni Sindacali in merito al personale direttamente dipendente, alle quali potrà per altro essere invitata a partecipare l'Aggiudicataria;

Art. 11

Requisiti di partecipazione

La Gara è rivolta a qualsiasi interlocutore regolarmente costituito ed in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

E' data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi del D.Lgs 163/2006.

Le dichiarazioni richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto devono essere prodotte da ciascuna azienda o cooperativa sociale facente parte del raggruppamento temporaneo.

L'atto di costituzione del preannunciato raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro 20 giorni dall'aggiudicazione e deve essere redatto in conformità al D.Lgs sopracitato.

Tutti i potenziali contraenti, indicati ai punti precedenti, devono risultare in possesso dei requisiti prescritti e, in particolare, dell'iscrizione nei rispettivi registri (C.C.I.A.A., Albi Regionali, ecc) e che abbiano tra i settori di intervento la gestione dei servizi socio assistenziali e sanitari.

Saranno escluse dalla gara le ditte e le cooperative che intenderanno partecipare in proprio e contemporaneamente quale membro di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio.

Potranno essere ammessi, unicamente, i potenziali concorrenti in possesso di Certificato di Conformità del sistema qualità aziendale ai requisiti della serie UNI EN ISO 9001, finalizzato alla gestione globale di strutture socio assistenziali e sanitarie per anziani, rilasciato da organismo indipendente (enti certificatori).

La certificazione di qualità richiesta per la partecipazione al bando di gara e per l'eventuale aggiudicazione (conformità ai requisiti UNI EN ISO 9001:2008) deve essere posseduta da tutti i soggetti facenti parte di raggruppamento temporaneo, e non può essere oggetto di avvalimento.

Art. 12

Subappalto

E' fatto di principio divieto di subappalto salvo che per il servizio di lavanderia a nolo.

L'Ente si riserva di autorizzare il subappalto esclusivamente nei casi e nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Nel caso in cui la Ditta intenda subappaltare a terzi alcune attività, dovrà comunicarlo già in sede di offerta, indicando nello specifico i servizi o le parti di servizi che intende dare in subappalto; in ogni caso la quota complessiva subappaltabile non dovrà comunque essere superiore al 20% del valore complessivo a base d'asta.

L'autorizzazione da parte dell'Ente all'affidamento di parte delle attività a terzi, mentre non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'Aggiudicataria che rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Ente delle attività affidate a terzi comporta per l'Aggiudicataria l'impegno ad ottenere il consenso scritto dei subappaltatori al libero accesso alle loro strutture da parte dell'Ente.

L'autorizzazione è comunque condizionata all'inserimento nel contratto di subappalto di tutti gli oneri, obblighi e responsabilità, nessuno escluso, che l'Aggiudicataria ha nei confronti dell'Ente.

Non è, in ogni caso, da considerare affidamento in subappalto l'impiego di specialisti esterni dell'Aggiudicataria, per lo svolgimento di interventi particolari.

Non sono soggette alla disciplina del subappalto le attività inerenti gli interventi di manutenzione dell'immobile, degli arredi e degli impianti (che dovranno per altro far capo ad aziende autorizzate e dotate di specifiche e riconosciute competenze), a carico dell'Aggiudicataria a norma del presente capitolato. Dette attività possono essere pertanto affidate dal soggetto aggiudicatario secondo la disciplina civilistica.

Art. 13

Richiesta Chiarimenti

Il Capitolato Speciale d'Appalto viene pubblicato integralmente sul B.U.R. Piemonte ed è consultabile sul sito della medesima all'indirizzo www.pcsf.it

Nei termini indicati dall'art. 71 comma 2, del D.L.G.S. 12/04/2006 n° 163, i concorrenti potranno inviare richieste di chiarimenti e informazioni complementari (esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo pcsf.gassino@libero.it o, in alternativa, mediante fax al numero 011 9810763) al Responsabile del Procedimento, che renderà nota la risposta a tutti i concorrenti tramite il sopra citato sito internet.

Il compito del Responsabile del Procedimento è limitato al chiarimento del contenuto dei documenti di gara nei punti in cui essi risultassero contraddittori, errati o comunque imprecisi.

Art. 14

Importo dell'appalto

Ai soli fini fiscali e contrattuali, l'importo complessivo presunto del servizio, considerato nella sua globalità e pertanto comprensivo di tutti i servizi (anche quelli attualmente appaltati a terzi) per l'intero periodo contrattuale di 84 mesi (60 mesi più eventuale proroga di 24 mesi) viene stabilito in:

€ 4.763.380,37 (quattromilionisettecentosessantatremilatrecentottanta/37) esclusa IVA se dovuta,
€ 8.286,88 (ottomiladuecentottantasei/88euro) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso

Art. 15

Durata dell'appalto

Il servizio avrà durata di mesi 60 (5 anni) più eventuale proroga massima di 24 mesi (2 anni), con inizio il 01/10/2012 (anche in attesa di stipula del contratto), con decorrenza concordata con il Responsabile di Struttura successivamente all'aggiudicazione.

L'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di ritardare l'inizio delle prestazioni per un periodo massimo di 180 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

L'Aggiudicataria potrà, decorso inutilmente tale termine, recedere dal rapporto e comunque sciogliersi da ogni vincolo derivante dall'aggiudicazione ma non potrà in ogni caso avanzare alcuna pretesa a nessun titolo per il mancato inizio della prestazione e/o affidamento dei servizi, in tutto o in parte entro tali termini.

Art. 16

Effetti della scadenza del contratto

Alla scadenza dell'appalto, qualora l'Ente appaltante intenda gestire il servizio direttamente, od affidarlo ad altri tramite nuova gara, l'Ente si riserva la facoltà di prendere, durante gli ultimi tre mesi di durata dell'appalto e senza che da ciò risulti un diritto di indennità all'Aggiudicataria, tutte le misure utili per assicurare la continuità dei servizi e, genericamente, tutte le misure necessarie per effettuare il passaggio progressivo degli stessi al nuovo regime.

Al termine del contratto l'Aggiudicataria dovrà:

- restituire all'Ente tutti i dati relativi alla gestione del contratto, in qualunque forma si trovino;

➤ restituire all'Ente l'eventuale attrezzatura ed i beni in uso nonché i locali ricevuti in uso esclusivo dall'Ente;

Art. 17

Rinnovo del contratto

E' escluso ogni tacito rinnovo.

A insindacabile giudizio dell'Ente il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori due anni, in base a quanto previsto dall'art. 57 comma 4 lettera b del citato decreto 163/06 e s.m.i. e compatibilmente con le disposizioni di legge in vigore alla scadenza dell'appalto.

L'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia ha, comunque, la facoltà di prorogare il contratto per soli ulteriori mesi 6 oltre il termine previsto, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione e/o prorogare il contratto in essere.

Art. 18

Modalità di presentazione dell'offerta

Ai fini della partecipazione e successiva valutazione dell'offerta ciascun candidato dovrà far pervenire alla Segreteria dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia di Gassino, entro i termini stabiliti sul bando di gara, la propria offerta racchiusa in un plico sigillato e recante sul frontespizio il nominativo del concorrente e la dicitura:

GARA PUBBLICA
PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA
RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“I.P.A.B. PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA DI GASSINO TORINESE”

All'interno di detto plico dovranno essere racchiuse le sottoindicate tre buste contenenti:

BUSTA “A” Documentazione amministrativa

BUSTA “B” Offerta progettuale/qualitativa

BUSTA “C” Offerta economica.

Le buste, sigillate e firmate sui lembi di chiusura, dovranno anch'esse recare sul frontespizio il nominativo del concorrente, l'oggetto della gara e l'indicazione di quanto in esse contenuto, riferita alla sopracitata elencazione.

L'assenza delle suddette indicazioni dalle buste comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

I documenti contenuti nelle buste dovranno essere siglati in ogni pagina e firmati dagli aventi diritto (in caso di associazioni temporanee o raggruppamenti da tutti i partecipanti), pena l'esclusione dalla gara.

Art. 19

Documentazione amministrativa a corredo dell'offerta BUSTA A

La documentazione richiesta a corredo dell'offerta è la seguente:

- documentazione prevista dal bando integrale di gara;
- copia del presente capitolato speciale, timbrato e siglato per accettazione su ogni foglio;
- idonee referenze sulla capacità finanziaria ed economica, rilasciate da istituti di credito di livello nazionale (nel caso di imprese non ancora costituite in consorzio o temporaneamente raggruppate, le referenze dovranno essere presentate da ognuna delle imprese);
- l'elenco dei principali 5 contratti conclusi durante il triennio 2009- 2010-2011, indicando il

committente, l'oggetto contrattuale, le sedi presso le quali si è svolto il servizio, il valore complessivo del contratto e la durata; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a favore di privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

➤ garanzia a corredo dell'offerta: ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 163/06, l'offerta, a pena d'esclusione, è corredata da una garanzia, pari all' 1% (uno per cento, trattandosi di soggetti economici certificati per la qualità) del valore complessivo per l'intero periodo contrattuale, da prestarsi sotto forma di cauzione oppure in alternativa di fidejussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso un conto corrente dedicato di un Istituto di credito che sarà indicato dall'Ente, a titolo di pegno a favore dell'Ente. In tal caso, la ricevuta del deposito effettuato, deve essere allegata all'offerta.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

➤ impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'Art.113 D. Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di consorzi non ancora costituiti o di imprese temporaneamente raggruppate, tale garanzia può essere presentata dalla sola impresa capogruppo;

➤ attestazione di pagamento della tassa di gara pari ad € 140,00 (centoquaranta/00) (ovvero pari a quanto indicato dall' Autorità preposta) da versare secondo le modalità previste dalla normativa relativa ad AVLP-SIMOG:

La causale di versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del concorrente;
- il CIG che identifica la procedura in oggetto.

A riprova dell'avvenuto pagamento il concorrente deve allegare la ricevuta in originale del versamento.

Si avverte che la mancanza dell'attestazione di pagamento, il pagamento di importo inferiore a quello richiesto o l'erronea indicazione del codice CIG, come sopra indicato, determineranno l'esclusione dalla gara;

➤ l'attestazione di avvenuto sopralluogo della struttura;

➤ dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e s. m. i. (per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza), con la quale, a pena di esclusione, il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità e indicando anche le eventuali condanne per le quali abbia ottenuto il beneficio della non menzione,

dichiara:

1) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006;

2) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ed in quello in corso, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

3) di essere iscritto al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (con indicazione della data, del numero di iscrizione, numero di partita I.V.A. e Cod. Fiscale, del nominativo dei legali rappresentanti e dei poteri loro conferiti), ovvero

agli equipollenti Registri regionali/provinciali;

4) l'ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi a tutela della prevenzione e della sicurezza sui posti di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) di essere in possesso del certificato di conformità del sistema qualità aziendale ai requisiti della serie UNI EN ISO 9001, finalizzato alla gestione globale di Strutture socio assistenziali e sanitarie per anziani, rilasciato da Organismo indipendente (Ente Certificatore)

6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

7) che l'Impresa non ha in corso procedure di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001 (mod. art 1, comma 2, D.L. 25/09/2002, n° 210; Legge di conversione n° 266/2002);

8) l'impegno ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative, retributive e contributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e/o dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria dei servizi oggetto della gara e nella località in cui si svolgono le attività, e a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge.

9) il numero del personale in forza stabile, suddiviso fra dipendenti e collaboratori, divisi per funzioni e inquadramento contrattuale (dirigenti, quadri, impiegati, operai); dovranno essere specificati altresì gli amministratori;

10) dichiarazione che l'aggiudicataria, entro 30 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire all'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia, i seguenti documenti:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - Registro delle Imprese e/o Albi Regionali, rilasciato in data non anteriore a mesi tre, contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione e/o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata;
- certificato "antimafia" ex art. 9 del D.P.R. 252/1998;
- per i soggetti aggiudicatari non residenti in Italia sono ammessi certificati analoghi rilasciati dai competenti uffici stranieri ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni;
- certificato di iscrizione nel Registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura Italiana, limitatamente a questa categoria di aziende ovvero ad equipollenti registri/Albi regionali e/o Provinciali;
- deposito cauzionale definitivo, prestato con le modalità del presente capitolato;
- copia della polizza assicurativa di cui articolo del presente capitolato;
- atto comprovante il possesso di Certificato di Conformità del sistema di qualità aziendale ai requisiti della serie UNI EN ISO 9001, finalizzato alla gestione di strutture socio assistenziali sanitarie per anziani, rilasciato da Organismo/Ente Certificatore indipendente;
- chi è il soggetto coordinatore che risponda delle operazioni svolte, in base al Capitolato Speciale, al Direttore della Casa di Riposo con reperibilità 24 ore su 24 compresi i festivi;
- il nominativo del Responsabile della Sicurezza – Prevenzione e Protezione;
- il regime fiscale dell'I.V.A. di riferimento;
- che nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia ed il personale addetto all'espletamento del servizio;

- che l'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia sarà tenuta comunque estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica insorgente tra appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente o altri soggetti terzi;
- che il proprio personale, regolarmente assunto con applicazione del C.C.N.L., non presterà nell'esecuzione dell'appalto lavoro straordinario in misura eccedente i limiti consentiti dalla normativa, salvo eventi di natura straordinaria;
- che saranno osservati ed assunti tutti gli oneri relativi alla previdenza ed alla assistenza dei prestatori di lavoro nonché rispettati i minimi salariali e quanto previsto nei Contratti collettivi nazionali sia sotto l'aspetto giuridico che economico, senza alcuna restrizione rispetto al C.C.N.L. e non saranno stipulati contratti riduttivi, per alcun aspetto, rispetto al C.C.N.L.;
- che sarà rispettata la stabilità dell'equipe impiegata attraverso la limitazione del turn-over che non potrà comunque mai superare il limite del 20% annuo per singola qualifica, salvo eventuali eccedenze di tal percentuale provocate da dimissioni spontanee;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 Legge 12 marzo 1999, n° 68);
- certificati del Casellario Giudiziale in originale.

Il termine di cui al primo comma può essere, a richiesta del soggetto aggiudicatario, prorogato per ulteriori giorni solari 5 (cinque). Trascorso inutilmente tale termine è in facoltà dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.

In tale caso l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della Aggiudicataria seconda classificata;

A pena di esclusione, il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

- a) di aver preso esatta conoscenza e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme del bando di gara e del capitolato speciale, nonché tutte le situazioni influenti sulle prestazioni oggetto di gara e che si sono altresì considerate tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, i quali vengono giudicati complessivamente remunerativi e tali dunque da consentire una corretta formulazione dell'offerta e un perfetto adempimento del contratto;
- b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, specificare le singole imprese associate o consorziate e le parti dei servizi che saranno effettuate dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- c) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, l'impegno a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/2006;
- d) in caso di raggruppamenti temporanei, l'impresa capogruppo;

Nel caso di consorzi non ancora costituiti o di imprese temporaneamente raggruppate, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte da ognuna delle imprese.

La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante; alla documentazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. All'interno della busta dovrà essere inserito un elenco dei documenti prodotti.

Art. 20

Documentazione di progetto a corredo dell'offerta BUSTA B

La documentazione richiesta a corredo dell'offerta è la seguente:

- elaborato progettuale finalizzato alla gestione complessiva della struttura
- piano degli interventi manutentivi che l'Aggiudicataria intende effettuare nel periodo di affidamento del servizio per ogni attrezzatura/impianto nonché il piano di verifiche periodiche, oltre a quelli previsti dal presente capitolato;

➤ apposito piano organizzativo/descrittivo da cui risultino gli strumenti individuati per garantire la stabilità del personale utilizzato, ed in particolare dell'equipe assistenziale, O.S.S. ed infermieristica.

Tale stabilità dovrà essere garantita attraverso la limitazione del turn-over, che non dovrà comunque mai superare il limite del 20% annuo per singola qualifica, salvo eventuali eccedenze provocate da dimissioni spontanee. Inoltre tra l'operatore uscente (per dimissione, maternità o altro) ed il subentrante dovrà essere garantito un affiancamento di almeno 3 o più giorni lavorativi, in relazione alla complessità della mansione, durante i quali entrambi gli operatori effettueranno lo stesso orario di servizio, per favorire la necessaria continuità nelle prestazioni;

Per tutte le figure professionali, dovrà essere trasmessa documentazione (titoli professionali, attestati formativi, idoneità, ecc) alla Direzione di Struttura dell'Ente.

Per quanto riguarda i requisiti professionali che devono essere posseduti dall'organico addetto alle prestazioni sanitarie e di assistenza, la verifica della documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti sarà effettuata dall'Ente appaltante nei confronti dell'impresa risultata aggiudicataria.

Art. 21 Documentazione economica a corredo dell'offerta BUSTA C

I soggetti candidati devono formulare la propria offerta economica che costituisce proposta contrattuale, utilizzando lo schema allegato.

I costi orari del personale si intendono proposti come impegnativi ai sensi degli eventuali ulteriori servizi che dovessero venir richiesti ad integrazione del progetto complessivo presentato dall'offerente.

	Tariffa giornaliera offerta per ospite	Cifra in lettere
R.A.F. (omnicomprensiva) n° 30 posti	€	
R.A. (omnicomprensiva) n° 4 posti	€	
R.A.A.(omnicomprensiva) n° 4 posti	€	
IMPORTO COMPLESSIVO PER 84 MESI (60 mesi piu' eventuali 24 mesi dell'appalto, in €. ed in lettere)	€	
Costo orario per infermiere professionale	€	
Costo orario per O.S.S.	€	
Costo orario Psicologo	€	
Costo orario personale di pulizia	€	
Costo orario Fisiokinesiterapista	€	
Costo orario Animatore	€	
Costo orario podologo	€	
Costo orario parrucchiere	€	
Costo orario cucina	€	
Costo pasto per il personale	€	
Costo pasto utenti esterni	€	
<i>data</i>		<i>Firma del legale rappresentante</i>

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria od altrui.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta deve essere redatta esclusivamente come da schema precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione eventualmente anche in presenza di una sola offerta.

Art. 22

Validità dell'offerta

L'offerta della Aggiudicataria avrà validità di 60 mesi a far tempo dal 01/10/2012, ovvero dalla data di aggiudicazione se successiva.

Ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante l'affidamento potrà essere rinnovato alle stesse condizioni, per ulteriori 24 mesi, compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti al momento del rinnovo.

La Casa di Riposo si riserva, in ogni caso, il diritto di prorogare il contratto limitatamente al tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di gara ed all'affidamento dei servizi di cui trattasi dopo anni 5 (cinque) a partire dall'effettivo inizio del servizio.

Art. 23

Procedura e criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 83 del citato decreto 163/2006 ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

- prezzo;
- progetto - capacità progettuale ed organizzativa dei servizi tutelari ed alberghieri, capacità progettuale ed organizzativa dell'assistenza infermieristica;
- migliorie.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n° 827 del 23/05/1924 e s.m.i., si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida dalla Commissione Tecnica istituita ai sensi del presente capitolato e congrua dal punto di vista economico.

Art. 24

Modalità di valutazione

Il Servizio oggetto del presente capitolato costituisce lotto unico ed indivisibile e sarà aggiudicato secondo il criterio ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi:

Qualità : massimo punti 60

Prezzo : massimo punti 40

QUALITA' MASSIMO PUNTI 60.

A) SISTEMA ORGANIZZATIVO Max punti 12

1) Numero di dipendenti che l'Aggiudicataria intende impiegare nello svolgimento del servizio di assistenza, infermieristico, pulizie, animazione, supporto riabilitativo, psico-fisico, podologo, parrucchiere, supporto tecnico, servizi alberghieri, con relative qualifiche e monte ore annuale (indicare dati distinti per ciascun servizio).

Max punti 7

2) Modalità operative che l'azienda intende adottare per garantire le sostituzioni per ferie e malattie (incluso il personale dell'Ente messo a disposizione) e modalità di integrazione ed impiego del personale dell'Aggiudicataria e del personale di comando. Formazione (ore pro capite ed indirizzi formativi), supporto psicologico e prevenzione dello stress lavoro correlato.

Max punti 5

B) PROGETTO TECNICO / OPERATIVO Max punti 36

1) Progetto / Capacità progettuale ed organizzativa dei servizi tutelari ed infermieristici con indicazioni del piano operativo riferito ai diversi servizi (tutelare ed infermieristico), con particolare riguardo agli orari ed all'organizzazione dei momenti salienti della giornata (alzate, igiene, terapia diurna e serale, bagni, animazione).

indicazione del monte ore specifica per ogni servizio.

Max punti 24

2) Progetto / Progetto ed organizzazione dei servizi alberghieri con indicazioni del piano operativo riferito ai servizi di cucina e lavanderia. Indicazione del monte ore giornaliero.

Max punti 6

3) Progetto / Progetto ed organizzazione dei servizi di pulizia con indicazioni del piano operativo riferito alla pulizia ordinaria, con indicazione della tecnologia proposta e della sequenza delle operazioni (attraverso appositi schemi riepilogativi) con precisa indicazione del monte ore giornaliero e del numero degli addetti.

Piano operativo di risanamento.

Max punti 6

C) MIGLIORIE AL PROGETTO Max punti 12

1) Proposte ritenute migliorative rispetto a quanto contenuto nel presente capitolato speciale.

Max punti 12

Le valutazioni della Commissione Tecnica saranno debitamente verbalizzate e allegate alla delibera di aggiudicazione.

Saranno ammesse alla fase di valutazione economica soltanto le ditte che conseguiranno nel parametro "Qualità" una valutazione complessiva di almeno 30 punti. L'esclusione verrà formalmente comunicata anche via fax dal Presidente della Commissione contestualmente alla comunicazione della data di apertura dell'offerta economica.

PREZZO - MASSIMO PUNTI 40.

L'offerta economica verrà valutata con la seguente formula:

$P_p \times p$

X

Dove :

P_p = prezzo più basso offerto

p = punteggio massimo da attribuire

X = prezzo confrontato.

La somma dei punteggi conseguiti, qualità e prezzo determinerà la graduatoria.

La Commissione Tecnica ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che

devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

In ogni caso, l'aggiudicataria sarà chiamata, nei termini sopra citati, a dare dimostrazione della congruità dell'offerta economica presentata.

L'insufficiente o mancata dimostrazione potrà essere motivo di mancato conferimento dell'incarico. Nessun compenso spetterà ai soggetti candidati per la redazione dell'offerta.

Art. 25

Commissione Tecnica

La valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione è rimessa al giudizio di una Commissione Tecnica nominata con proprio atto dal Consiglio di Amministrazione.

Tale Commissione redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti.

Art. 26

Offerte anormalmente basse

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia, si riserva prima di escluderle di chiedere per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e di verificarle, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute, in applicazione della normativa vigente in materia (art.86-87-88 del D. Lgs n° 163/2006).

La verifica dell'anomalia dell'offerta è di competenza della Commissione Tecnica.

Art. 27

Atto di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo le normative vigenti.

Resta in ogni caso salva e facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse o per problematiche relative alla copertura di bilancio.

L'aggiudicazione è peraltro condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia nonché derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'art. 32 quater C.P., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 28

Stipulazione del contratto

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si provvederà alla successiva stipulazione del contratto.

Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Aggiudicataria.

Art. 29

Deroghe

Eventuali deroghe dell'oggetto dell'appalto o deroghe alle disposizioni del bando integrale e del Capitolato Speciale, dovranno risultare da appendici contrattuali sottoscritte per accettazione da entrambe le parti.

Art. 30

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria, fissata nella misura del 1% (uno per cento) dell'importo presunto per mesi 60 (anni 5) di affidamento, è versata a garanzia dell'offerta e coprirà il periodo fino alla stipulazione del contratto, come previsto dall'art. 75 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

La cauzione provvisoria verrà restituita all'Aggiudicatario in concomitanza della trasmissione della cauzione definitiva.

Art. 31

Importo cauzione definitiva

L'importo della cauzione definitiva è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo presunto per mesi 60 (anni 5) di affidamento, IVA esclusa come previsto dall'art. 113 del D.lgs 163/06 e s.m.i..

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché del rimborso delle somme che l'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 32

Modalità di costituzione della cauzione definitiva

La cauzione definitiva deve essere prestata mediante fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito o assicurativa rilasciata da primaria Compagnia riconosciuta ISVAP, come previsto dal Decreto legislativo n° 163 del 12.04.2006 art. 113.

Art. 33

Clausola per la cauzione definitiva

La cauzione definitiva deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Le parti inoltre, in deroga al disposto in cui all'art. 1944, comma 2 C.C., non possono convenire l'obbligo della preventiva escussione del debitore principale.

Espressamente si assume infine, tra le norme del presente articolo, l'articolo 1957 del Codice Civile.

Art. 34

Periodo di validità della cauzione definitiva

La cauzione definitiva deve coprire l'intero periodo di validità del contratto (60 mesi).

L'eventuale prosecuzione di ulteriori mesi 24 o anche solamente di mesi 6, prevede lo svincolo della cauzione prevista per i primi cinque anni e l'invio da parte dell'aggiudicataria di una nuova cauzione per il rimanente periodo.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dal Direttore di Struttura, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Art. 35

Cause espresse di esclusione

La violazione od inosservanza delle disposizioni contenute negli articoli del presente Capitolato Speciale comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a tutela della par condicio, segretezza e imparzialità.

In caso di offerta pervenuta oltre il termine indicato fa fede la data e l'ora apposta dall'Ufficio Protocollo dell'I.P.A.B..

Art. 36

Assicurazioni

L'Aggiudicataria si impegna a stipulare e mantenere in vigore per tutta la durata dell'appalto idonea polizza RCT/O volta ad assicurare la copertura contro i rischi inerenti la gestione affidata compresi anche quelli per danneggiamenti provocati da incuria, negligenza, imperizia o imprudenza agli impianti, alle attrezzature ed agli immobili ad opera del personale dipendente.

La predetta polizza dovrà avere un massimale di importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- R.C.T. (Responsabilità civile verso Terzi):

Euro 3.000.000,00 per sinistro con il limite di Euro 1.500.000,00 per persona danneggiata e di Euro 1.500.000,00 per danni a cose e/o animali;

- R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

Euro 3.000.000,00 per sinistro con il limite di Euro 1.500.000,00 per ogni persona danneggiata;

- Massimale aggregato coinvolgente le garanzie R.C.T. e R.C.O: Euro 6.000.000,00.

La polizza assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicataria, dopo l'aggiudicazione definitiva ed in ogni caso entro e non oltre la data di firma del contratto.

Le condizioni della polizza prodotta dovranno essere di gradimento dell'Ente appaltante, che si riserva di non accettarle, a suo insindacabile giudizio.

Qualsiasi variazione ai testi di polizza riguardante la copertura assicurativa dovrà essere assoggettata alla preventiva approvazione dell'Ente appaltante.

In caso di rinnovi e/o proroghe del contratto occorrerà presentare nuova polizza, di gradimento dell'Ente.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'impresa capogruppo, dotata di mandato collettivo speciale, stipulerà il contratto di assicurazione in nome e per conto proprio e delle mandanti; la stessa garanzia assicurativa dovrà coprire senza riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti e loro eventuali subappaltatori o imprese ausiliarie.

In ogni caso la Aggiudicataria, non appena a conoscenza del sinistro, è tenuta a segnalare all'Ente appaltante eventuali danni.

La copertura dovrà essere operante anche per i sinistri causati da colpa grave degli Assicurati, nonché per i sinistri causati da dolo o da colpa grave delle persone di cui essi debbano rispondere. Sarà inoltre stabilito che il ricorrere di circostanze quali quelle previste dall'Art. 1900 C.C. (Sinistri cagionati con dolo o con colpa grave dell'assicurato o dei dipendenti) non potrà influire sul risarcimento di danni direttamente liquidabili all'Ente appaltante, fermo il diritto dell'Assicuratore di regresso verso l'Aggiudicataria.

Le garanzie si intendono prestate per ogni tipologia di danno, diretto ed indiretto e consequenziale, patrimoniale e non, inoltre, si intendono prestate per eventi o sinistri su persone, cose, impianti e strutture oggetto dell'appalto nonché su persone, cose, impianti e strutture limitrofe o adiacenti alle precedenti.

Le franchigie previste nella polizza saranno sempre a carico dell'Aggiudicataria.

L'Aggiudicataria non potrà opporre all'Ente appaltante la non risarcibilità ovvero la riduzione di risarcimento di un danno a causa della ritardata denuncia del sinistro.

Art. 37

Modalità di fatturazione e pagamento

La fatturazione avrà cadenza mensile.

Mensilmente l'Aggiudicataria e l'Ente appaltante dovranno verificare i dati necessari all'emissione della fattura e, di comune accordo, concorderanno l'importo da fatturare.

Dovrà inoltre essere redatto un verbale nel quale si sottoscriverà la seguente dichiarazione:

“Si dichiara di aver verificato la correttezza e la corrispondenza dei dati; ne consegue che l'aggiudicataria rinuncia a far valere qualsiasi rilievo o contestazione in ordine al periodo contrattuale contabilizzato.

Fatto salvo il pagamento delle fatture alla scadenza concordata.”

Ogni mese il Soggetto aggiudicatario produrrà, congiuntamente alla fattura, anche i tabulati mensili relativi alla rilevazione quotidiana delle presenze degli operatori utilizzati nel presente appalto. Tali tabulati dovranno essere visti dal Responsabile della gestione presso la Struttura.

La liquidazione della fattura, di competenza dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia, avverrà entro 90 giorni fine mese data ricevimento della stessa.

Trimestralmente, il soggetto aggiudicatario allegherà alla fattura anche le certificazioni di regolarità e correttezza contributiva.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Art. 38

Revisione del prezzo

E' espressamente esclusa ogni forma di revisione periodica del prezzo per la durata dell'Appalto salvo adeguamenti annuali ISTAT.

A partire dal tredicesimo mese di esecuzione dell'appalto, su specifica richiesta dell'Aggiudicataria (che dovrà pervenire annualmente con comunicazione scritta) verranno riconosciuti gli adeguamenti ISTAT annuali calcolati con la media degli ultimi dodici mesi.

Art. 39

Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Art. 40

Riduzione e variazione delle prestazioni

Resta salva la facoltà dell'Ente, a fronte di obiettive e motivate esigenze, quali stabili diminuzioni degli ospiti, delle superfici dei locali o delle strutture, variazioni nella destinazione d'uso degli ambienti oggetto del servizio, ecc. di chiedere la riduzione delle prestazioni richieste nel presente capitolato in proporzione al valore complessivo aggiudicato.

La riduzione avverrà secondo le seguenti modalità:

➤ oltre il 30° giorno di riduzione degli ospiti in misura minima pari al 5% (cinque per cento) della capacità ricettiva della Casa di Riposo saranno decurtati per ogni giorno e per ogni ospite mancante (con relativa assegnazione) gli importi giornalieri offerti in fase di gara.

La richiesta di diminuzione del valore proporzionale d'appalto potrà, altresì, trovare fondamento nella necessità di adeguarsi a normative statali o regionali intervenute successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

La diminuzione del valore proporzionale d'appalto non potrà determinare ingiustificati vantaggi economici a favore dell'Ente o dell'Aggiudicataria e sarà uniformata a criteri di trasparenza.

Art. 41

Nuovi prezzi aggiuntivi

Quando i servizi rientranti nel contratto e regolarmente ordinati dall'Ente comportino la necessaria esecuzione di categorie di attività e l'impiego di materiali non previsti, si provvede a stabilire i nuovi prezzi deducendoli, ove si possa, da quelli di servizi simili.

I nuovi prezzi così stabiliti devono essere approvati dall'Aggiudicataria.

Se l'Aggiudicataria non accetta i nuovi prezzi, l'Ente potrà rivolgersi al mercato.

Art. 42

Cessione dei crediti o del contratto

L'Aggiudicataria è la sola responsabile di tutti gli obblighi del contratto, essendo espressamente fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto, o di farlo eseguire da altre persone o ditte neppure per mezzo di procuratore, sotto pena di risoluzione del contratto medesimo, e conseguente perdita della cauzione definitiva, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno che ne derivi all'Ente.

E' ammessa la cessione dei crediti nei limiti di quanto dispone l'art. 117 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 43

Inadempienze, contestazioni, penali, riduzioni di corrispettivo, risoluzione del contratto

In caso di insufficienze o carenze nello svolgimento delle prestazioni l'Ente potrà contestare all'Aggiudicataria le violazioni attraverso comunicazione scritta, che equivarrà a una contestazione di inadempimento contrattuale, fissando un termine per l'effettuazione delle previste azioni correttive.

Entro 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della comunicazione, l'Aggiudicataria potrà presentare per iscritto all'Ente proprie deduzioni difensive, eventualmente richiedendo di essere dallo stesso ascoltata.

La scadenza di tale termine senza che l'Aggiudicataria abbia presentato le proprie controdeduzioni equivale all'accettazione definitiva della contestazione avanzata dall'Ente.

Nel caso in cui l'Ente respinga le argomentazioni difensive presentate, l'Aggiudicataria sarà tenuta a dare comunque esecuzione alle prescrizioni impartite dall'Ente.

Trascorsi ulteriori 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della comunicazione senza che l'Aggiudicataria vi abbia provveduto, l'Ente provvederà all'esecuzione di servizi "in danno" addebitandone le spese all'Aggiudicataria.

Con il provvedimento definitivo, a seguito delle difese presentate dall'Aggiudicataria ovvero a seguito dell'inutile decorso del termine per la presentazione di queste ultime, l'Ente potrà applicare le sanzioni come di seguito specificato.

Tali sanzioni, salvi i provvedimenti disciplinari di cui ai contratti di lavoro applicabili dall'Aggiudicataria, non potranno essere addebitate ai dipendenti.

Nel caso in cui gli inadempimenti siano gravi e rilevanti o dove sussista la certezza o probabilità della sua persistenza, l'Ente potrà riservarsi la facoltà di risolvere il rapporto o di revocarlo in base ai propri poteri di natura pubblicistica.

Le inadempienze da parte dell'Aggiudicataria agli obblighi contrattuali comporteranno anche la riduzione del compenso pattuito per l'eventuale minor servizio prestato.

Quest'ultimo potrà essere computato utilizzando i costi unitari applicabili per la singola prestazione non eseguita (calcolate per le quantità o le singole consistenze), in base ai giorni di effettivo mancato servizio.

Resta impregiudicata la responsabilità penale e civile dell'Aggiudicataria anche in ordine al risarcimento dei danni che si dovessero verificare a seguito dell'inerzia della stessa.

Il recupero delle somme quantificate come penali o mancato servizio, verrà operato dall'Ente con rivalsa sui mandati di pagamento dovuti all'Aggiudicataria a partire dal primo in scadenza e fino al completamento del recupero e, in subordine, mediante escussione della garanzia, che successivamente l'Aggiudicataria provvederà ad integrare.

Per le detrazioni l'Aggiudicataria non potrà opporre alcuna eccezione, una volta accertate le inadempienze da cui sono scaturite.

L'importo complessivo delle penali applicate ogni anno dall'Ente all'Aggiudicataria non potrà superare il 5% (cinque per cento) del rispettivo importo contrattuale previsto per lo stesso anno; qualora i ritardi ed i disservizi nell'adempimento delle attività oggetto dell'appalto siano tali da comportare penali di importo complessivo superiore alla predetta percentuale, trovano applicazione le azioni in materia di risoluzione del contratto.

Nel caso di recidiva (ovvero dalla terza applicazione della stessa tipologia di penale nel corso del medesimo anno di contratto) e, in ogni caso di grave inadempimento tale da interrompere il rapporto fiduciario con l'Aggiudicataria, l'Ente si riserva la facoltà di risoluzione del contratto.

Nel rispetto della procedura sopra evidenziata, l'entità della sanzione sarà fissata a insindacabile giudizio dall'Ente da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta/00) ad un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni disservizio, anche nel caso in cui lo stesso si ripeta all'interno della stessa giornata e finché l'Aggiudicataria non vi abbia posto fine.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Ente appaltante.

Art. 44

Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto sarà risolto di diritto su dichiarazione dell'Ente nei seguenti casi:

- 1) qualora sia intervenuto a carico dell'Aggiudicataria stato di insolvenza, fallimento, liquidazione, concordato preventivo o qualsiasi altra procedura concorsuale, cessione o affitto dell'azienda o del ramo d'azienda aggiudicatario utilizzato per l'adempimento del contratto;
- 2) in caso di frode da parte dell'Aggiudicataria o accordi con il personale appartenente all'organizzazione dell'Ente o con i terzi in danno dell'Ente;
- 3) nel caso di sospensione non giustificata di anche solo uno dei servizi oggetto dell'appalto;
- 4) in caso di negligenza dell'Aggiudicataria: la stessa sarà considerata negligente qualora in un anno di contratto accumulasse penali per un importo pari o superiore al 5 % del valore annuo del contratto stesso (considerando l'importo a canone);
- 5) quando sia accertata inadempienza agli ordini impartiti dalla Direzione dell'Ente in merito alla esecuzione dei servizi conformemente al contratto, e a tutti i documenti contrattuali;
- 6) ove sia impiegato personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con l'Aggiudicataria e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o, comunque, non in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla legislazione vigente per le varie attività dell'appalto;
- 7) per gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme previste negli atti di gara in materia igienico-sanitaria e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Aggiudicataria entro 10 (dieci) giorni dalla diffida dell'Ente;
- 8) per gravi violazioni e/o inosservanze delle indicazioni previste per le caratteristiche merceologiche dei prodotti e materiali acquistati;
- 9) mancata osservanza del sistema di autocontrollo ex D.Lgs. 26 maggio 1997, n° 155 (in tema di igiene dei prodotti alimentari);
- 10) per errata somministrazione di diete speciali con grave danno per gli ospiti;
- 11) gravi disservizi nella consegna dei pasti e delle derrate alimentari;
- 12) per inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni,

sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;

13) per violazioni delle prescrizioni in materia di subappalto;

14) per violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;

15) per gravi irregolarità che possano arrecare grave danno agli utenti dei servizi e, anche indirettamente, all'Ente;

16) per violazione dell'obbligo di riservatezza e violazioni della vigente normativa in materia di Privacy;

17) in caso di recidiva nell'applicazione delle penali (ovvero dopo la terza applicazione della stessa tipologia di penale nel corso del medesimo anno di svolgimento del contratto).

Nel caso in cui si sia verificata una delle circostanze predette, l'Ente potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa mediante comunicazione in forma scritta da inviarsi all'Aggiudicataria entro 30 giorni dal verificarsi della condizione. Il mancato esercizio della facoltà nei predetti termini non costituisce comunque in alcun modo rinuncia al diritto risarcitorio, alla formulazione di ogni domanda o eccezione, ivi compresa quella di risoluzione, da parte dell'Ente.

Avvenuta la risoluzione, l'Ente comunicherà all'Aggiudicataria la data in cui dovrà aver luogo la cessazione delle attività. Tale data potrà essere differita dall'Ente per un termine necessario al perfezionamento delle procedure per individuare un nuovo o nuovi Assuntori e consentire l'affidamento delle prestazioni, comunque non oltre 180 giorni dalla comunicazione da parte dell'Ente di avvalersi della clausola risolutiva espressa; l'Aggiudicataria rimane tenuta a svolgere le prestazioni previste fino a tale termine, assicurando la continuità del servizio e la massima collaborazione nella fase di consegna al nuovo od ai nuovi Assuntori.

La conclusione delle attività avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, della situazione esistente con riferimento ai vari servizi eseguiti ed alla loro esecuzione.

L'Ente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Aggiudicataria il rimborso di ogni eventuale maggiore spesa sostenuta a causa di inadempienze della medesima; in ogni caso l'Ente avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Aggiudicataria è tenuta a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi. Fino a regolazione di ogni pendenza con l'Aggiudicataria, l'Ente tratterà in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dello stessa.

Rimane salva la generale facoltà di risoluzione in caso di inadempimento, secondo quanto previsto in via generale dall'art. 1453 del Codice Civile e s.m.i..

Nell'ipotesi di raggruppamento di imprese e nel caso in cui gli inadempimenti che costituiscono causa di risoluzione, a qualsiasi titolo, abbiano riguardo esclusivamente ad una specifica impresa raggruppata mandante ed alla prestazione od alle prestazioni dalla stessa assunte è facoltà dell'Ente risolvere il rapporto in via parziale limitatamente a tale od a tali prestazioni.

Qualora l'Ente non eserciti tale facoltà è obbligo del raggruppamento procedere, previo gradimento dell'Ente, alla sostituzione dell'impresa mandante con altra qualificata almeno in misura analoga ovvero procedere all'esecuzione diretta delle prestazioni ove rimanga comunque direttamente qualificato.

In caso di fallimento dell'Aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, entro 12 mesi dall'inizio del contratto, per i motivi di cui ai precedenti punti, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato nella gara d'appalto al fine di stipulare un nuovo

contratto per il completamento delle prestazioni alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In ogni ipotesi di risoluzione del contratto l'Ente procederà all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penalità e di indennizzo, fatte comunque salve l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno e di ogni altra azione che l'Ente ritenesse intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo lettera raccomandata A.R..

In caso di cessione di ramo d'azienda o di azienda, qualora la subentrante non sia in grado di fornire garanzie ritenute idonee per la prosecuzione dell'attività, ad insindacabile giudizio dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia, il contratto potrà essere risolto.

Art. 45

Recesso dell'Aggiudicataria dal contratto

Salvo il risarcimento del danno, qualora l'Aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Ente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, oltre all'imputazione della maggior spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altro soggetto qualificato.

Rimangono fermi i poteri e le facoltà di natura pubblicistica di intervento unilaterale sul rapporto, anche in via definitiva, derivanti all'Ente in ragione del suo status pubblico.

Art. 46

Riconsegna beni mobili e immobili

Alla riconsegna, tutti i beni mobili ed immobili, inclusi gli impianti e le attrezzature di ogni tipologia, concessi in uso all'Aggiudicataria, dovranno risultare efficienti e funzionanti, mantenuti e conservati senza alcun logorio o deprezzamento superiore a quello dovuto al normale uso; saranno altresì parte di tale consegna, essendo proprietà dell'Ente, tutte le modifiche, migliorie ed innovazioni tecnologiche apportate durante tutto il periodo contrattuale.

Terminate positivamente le verifiche finali di cui sopra, verrà redatto fra le parti il

"Verbale di cessazione dei rapporti contrattuali".

Il predetto verbale, una volta ratificato dall'Ente, avrà le funzioni e conseguenze di documento finale nei rapporti contrattuali e di autorizzazione all'emissione della fattura per il saldo eventualmente dovuto per le prestazioni erogate se dovuto.

Art. 47

Norme a tutela dei lavoratori

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato l'Aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente, per tutti gli addetti, soci o dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, che non risultino in alcun modo riduttivi rispetto al C.C.N.L.

E' fatta salva la facoltà dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia di richiedere all'Aggiudicataria, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti sopraccitati, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi per singoli soggetti e nominativi (DURC, ecc).

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente appaltante medesimo comunicherà all'Aggiudicataria e, se del caso, anche al suddetto Ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino all'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Art. 48

Disposizioni in ordine all'art. 4 D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i.

L'Aggiudicataria dell'appalto, prima dell'inizio e presa consegna dei locali, dovrà presentare il proprio documento di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., comprensivo delle indicazioni dei mezzi di protezione assegnati consegnati al personale (incluso il personale dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia) e delle schede tossicologiche di sicurezza dei prodotti impiegati. Successivamente nei tempi previsti dalla norma, andrà prodotta l'aggiornamento del suddetto documento, incluso il personale IPAB, le schede tecniche dei prodotti e delle attrezzature; dovrà essere comunicato il nominativo del R.S.P.P., del Rappresentante dei lavoratori e dei preposti.

La struttura è dotata degli apparati sia strutturali, sia impiantistici, relativi all'applicazione della suddetta normativa di legge.

E' compito dell'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia fornire alla Aggiudicataria:

- stesura del Piano di Emergenza che tenga conto del personale e delle persone ricoverate secondo quanto previsto dagli all. VII e VIII del DM 64 del 10 marzo 1998;
- certificazioni di garanzia delle attrezzature ed impianti (forniti dall'Ente), libretti di manutenzione, manuali d'uso, certificazioni di collaudo.

Sarà compito dell'impresa aggiudicataria, nella persona del Responsabile, quanto segue:

- adottare le misure intese a ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi secondo quanto previsto dall'all. II del DM 64 del 10 marzo 1998;
- effettuare i controlli e la manutenzione delle misure antincendio previste dall'all. VI del DM 64 del 10 marzo 1998;
- effettuare i controlli, anche senza preavviso, finalizzati al controllo dell'uso di alcoolici e superalcolici;
- formare il personale secondo quanto previsto dall'all. IV, comma 9.2, punto I) del DM 64 del 10 marzo 1998 (Corso C, della durata di 16 ore);
- verificare, con periodicità almeno annuale, l'efficienza operativa della squadra emergenza, antincendio e primo soccorso, comprese le prove di evacuazione;
- predisporre i quadri di servizio con il personale regolarmente formato e informato;

Art. 49

Scioperi

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono servizi pubblici e per nessuna ragione possono essere interrotti.

In caso di sciopero del personale, l'Aggiudicataria dovrà darne comunicazione nei tempi stabiliti e dovrà impegnarsi ad assicurare i contingenti minimi essenziali al funzionamento della struttura, oltre a definire un relativo piano in collaborazione con l'Ente.

In caso di scioperi, l'Aggiudicataria è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e l'esecuzione dei servizi di pronto intervento e reperibilità.

Nel caso di proclamazione di sciopero di categoria dell'impresa, al fine di evitare l'interruzione di "servizio pubblico essenziale" erogato ai sensi della Legge 146/90 e successive modificazioni, l'Aggiudicataria dovrà:

- segnalare, attraverso comunicazione scritta da inviare con un anticipo di dieci giorni lavorativi, la data effettiva dello sciopero;
- garantire le prestazioni minime ritenute essenziali da attivare in caso di sciopero, così come indicate nella DGR 17-15226/2005, e che saranno concordate tra l'Aggiudicataria e l'Ente e che terranno conto degli accordi vigenti per il personale dell'Ente;
- in caso di sciopero del personale dell'Ente che comporti l'interruzione del servizio dell'Aggiudicataria, darne tempestiva comunicazione all'Ente;
- collaborare con l'Ente per ogni adempimento riguardante le fasi di conclusione delle attività mettendo a disposizione il numero di addetti necessari per le relative attività;

Art. 50

Obbligo di riservatezza

Le parti si impegnano al segreto professionale, anche dopo la cessazione del rapporto.

Ciascuna parte si impegna a mantenere il più assoluto segreto sulle notizie, informazioni ed altri elementi acquisiti o conosciuti sull'altra parte, sulle sue attività, sugli assistiti e comunque su tutte le strutture ed i servizi socio-assistenziali e sanitari gestiti, anche parzialmente (L.196/2003)

Art. 51

Controllo qualità del servizio

Sulla base del presente Capitolato Speciale e del bando di gara l'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia tramite il proprio personale amministrativo od altro appositamente incaricato, previo riconoscimento personale, può in qualsiasi momento (24 ore su 24 per 7 giorni su 7) verificare le modalità, la qualità del servizio reso dall'Appaltatrice, nonché il rispetto delle clausole e degli obblighi assunti dalla medesima.

Art. 52

Foro competente

Le parti contraenti riconoscono come unica Magistratura competente, per qualsiasi controversia, il foro territorialmente competente per l'I.P.A.B. Piccola Casa Sacra Famiglia.

Art. 53

Il presente capitolato, costituito di 53 Articoli compreso il presente, è redatto su n. 34 pagine.

Gassino Torinese, addì 18/06/2012

Il Responsabile del Procedimento

Edoardo Gaetano